

Syllabus

N° documenti: 13

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PRATESI ALESSANDRO** **Matricola: 166566**

Docente **PRATESI ALESSANDRO, 6 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B030799 - EMOTIONS AND SOCIAL CHANGE**

Corso di studio: **B238 - SOCIOLOGIA E SFIDE GLOBALI**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **6**

Settore: **SPS/07**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento INGLESE

Obiettivi formativi

Questo corso ci permetterà di esplorare in che modo la sociologia delle emozioni può mettere in discussione alcune delle premesse e dei modi di pensare fondamentali della sociologia e di analizzare criticamente i dibattiti sul ruolo mutevole delle emozioni nella vita sociale. Si tratta di esaminare il modo in cui la società contemporanea genera sentimenti tra le persone e il loro mondo e il modo in cui tali sentimenti a loro volta modellano quel mondo.

L'obiettivo generale di questo corso è quello di sviluppare una solida comprensione della rilevanza sociologica delle emozioni per analizzare e interpretare gli eventi e i fenomeni contemporanei. L'accento sarà posto su come le emozioni spiegano i fenomeni sociali e simultaneamente forniscono strumenti critici e analitici per mettere in discussione interpretazioni dominanti o convenzionali di tali fenomeni.

Alla fine di questo modulo gli studenti dovranno essere in grado di:

1. Comprendere la funzione critica delle emozioni come categoria chiave di interpretazione e il loro ruolo cruciale nel modellare il nostro modo di percepire i problemi sociali e le questioni politiche.
2. Sviluppare una comprensione approfondita e interdisciplinare della rilevanza sociologica delle emozioni in quanto fenomeno complesso e dinamico che include Sé, Corpo e Mente, ma che si produce sempre in relazione agli altri.
3. Applicare tale comprensione all'analisi e all'interpretazione delle strutture sociali, del mutamento sociale, e degli eventi nelle società contemporanee.
4. Valutare criticamente una varietà di studi sulle emozioni sviluppando la propria prospettiva.

Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso introduce lo studio sociologico delle emozioni in situazioni sociali concrete. La maggior parte delle persone pensa alle emozioni come ad un'esperienza puramente soggettiva, composta unicamente da elementi fisiologici e psicologici. Le emozioni sono anche fenomeni che la maggior parte delle persone pensa come "naturali". I sociologi sono interessati al modo in cui le emozioni sono costruite socialmente e contribuiscono a dare forma al tessuto sociale.
Prerequisiti	Una conoscenza di base della lingua inglese è richiesta. Il saggio finale, se necessario, può essere scritto in italiano.
Metodi didattici	Questo è un corso di sociologia che si svolge ogni settimana attraverso sessioni interattive di due ore ciascuna. Verranno utilizzati una serie di metodi di insegnamento, tra cui lezioni teoriche e sessioni interattive, discussioni in piccoli gruppi e di tutta la classe, visione e discussione di video clip e altro materiale audio-visivo. Il metodo principale di insegnamento e apprendimento è attraverso sessioni interattive secondo il principio dell'active learning. La valutazione formativa è strutturata attraverso attività di gruppo, sessioni di domande e risposte, lavori scritti, presentazioni orali e discussioni collettive.
Modalità di verifica dell'apprendimento	La valutazione complessiva sarà determinata attraverso tre componenti principali: 1) un saggio scritto, 2) una presentazione orale di 15 minuti, e 3) la partecipazione attiva al corso. Gli/le studenti/studentesse non frequentanti o che, pur frequentando il corso, decideranno di non fare la presentazione orale, dovranno produrre un saggio finale più lungo e basato su diverse premesse di valutazione. Tutte le informazioni relative alla prova finale sono comunque presenti sulla piattaforma MOODLE.
Programma esteso	Negli ultimi decenni, i sociologi hanno sempre più compreso il ruolo chiave che le emozioni giocano nella vita sociale e hanno iniziato ad esplorare il lato sociale delle emozioni - per esempio, come le emozioni sono modellate socialmente e culturalmente, come le emozioni sono controllate socialmente e le conseguenze delle emozioni nella vita sociale. Le emozioni alimentano le motivazioni delle persone e le aiutano a prendere decisioni, creano legami tra le persone e i gruppi sociali, le strutture e le istituzioni e, al contempo, possono facilitare il mutamento sociale. Sia come collante della vita sociale che come elemento scatenante del cambiamento sociale, le emozioni sono onnipresenti. Sono vitali nelle nostre interazioni sociali quotidiane in città, al bar, al lavoro, a scuola, nelle nostre famiglie e nei nostri incontri di tutti i giorni. Costituiscono una parte fondamentale delle nostre relazioni con altre persone e con unità sociali più ampie come gruppi politici, nazioni, popoli, intersecando variabili sociologiche come genere, classe, razza/etnia, abilità, orientamento sessuale e religione. In questo corso esamineremo questi e molti altri aspetti sociologici dell'esperienza emozionale, esplorando anche gli attuali dibattiti sulle funzioni sociali e politiche delle emozioni.
Testi di riferimento	Ci sono molti testi dedicati alla sociologia delle emozioni e alle sue teorie e siete caldamente incoraggiati a sfogliare i cataloghi della biblioteca, gli scaffali della biblioteca e le risorse elettroniche per trovare libri e articoli di riviste pertinenti. Ricordate che la ricerca autonoma e la lettura di materiali pertinenti è un elemento essenziale del vostro programma di laurea. I seguenti testi introduttivi sono particolarmente utili e fortemente consigliati: Turner e Stets (2005) "The Sociology of Emotions", Cambridge, Cambridge University Press (2005). Kemper, T. (1990) "Research Agendas in the Sociology of Emotions", NY, SUNY. Cerulo, M. (2018). "Sociologia delle emozioni. Autori, teorie, concetti", Il Mulino. Tutti i testi menzionati sono disponibili in Biblioteca. Si prega di notare che, oltre a questi testi di base, è necessario un ulteriore approfondimento

sulla base di una ricerca bibliografica autonoma. Inoltre, sulla piattaforma MOODLE sono disponibili diversi materiali di lettura raccolti in folders suddivisi in base ai diversi argomenti.

LETTURE RACCOMANDATE:

- Ahmed, S. (2004). *The Cultural Politics of Emotion*, New York, Routledge.
- Barbalet, J. M. (2001). *Emotion, Social Theory, and Social Structure. A Macrosociological Approach*, Cambridge University Press.
- Cerulo, M. (2018). "Sociologia delle emozioni. Autori, teorie, concetti", Il Mulino.
- Collins, R. (2004). *Interaction Ritual Chains*, Princeton and Oxford, Princeton University Press.
- Damasio, A. (2008). *Descartes' error: Emotion, reason and the human brain*. Random House.
- Hochschild, A.R. (1983). *The Managed Heart: Commercialization of human feeling*. Berkeley: University of California Press.
- Illouz, E. (2007). *Cold intimacies: The making of emotional capitalism*. Cambridge: Polity Press.
- Katz, J. (1999) *How Emotions Work*, Chicago, The University of Chicago Press.
- Kemper, T. D. (1990) (Ed.) *Research Agendas in the Sociology of Emotions*, State University of New York Press, Albany.
- Scheff, T.J. and Retzinger, S.M. (1991). *Emotions and Violence: Shame and rage in destructive conflicts*. Lexington, MA: Lexington Books.
- Turner, J. H., Stets, J. E. (2005). *The Sociology of Emotions*, Cambridge, Cambridge University Press.

ALTRE LETTURE SUGGERITE (selezione)

La lista seguente è soltanto indicativa. Nel corso del semestre, gli/le studenti/studentesse riceveranno indicazioni riguardo ad ulteriori letture di testi, articoli o capitoli ritagliate sulle singole sessioni.

- Ahmed, S. (2010). *The promise of happiness*. Duke University Press.
- Archer, M. S. (2000). *Being human: The problem of agency*. Cambridge University Press.
- Beck, U., and Beck-Gernsheim, E. (2014). *Distant love*. Polity.
- Burkitt, I. (2014). *Emotions and social relations*. Sage.
- Cacioppo, J. T, Hatfield, E., Rapson, R. L. (1994). *Emotional Contagion*. Cambridge University Press.
- Clark, C. (1990). *Emotions and Micropolitics of Everyday Life: Some Patterns and Paradoxes of Place*. In: Kemper, T. D. (ed.) *Research Agenda in the Sociology of Emotions*, Albany, NY: SUNY Press, 305-333.
- Damasio, A. R. (2000). *The feeling of what happens: Body, emotion and the making of consciousness*. Random House.
- Denzin, N. K. (1994). *On understanding emotion*. Transaction Publishers.
- Ekman, P. (1992). *An argument for basic emotions*. *Cognition & emotion*, 6(3-4), 169-200.
- Elias, N. (1978). *On transformations of aggressiveness*. *Theory and Society*, 5(2), 229-242.
- Elias, N. (1982). *The civilizing process (Vol. 2)*. New York: Pantheon Books.
- Elias, N. (1987). *On human beings and their emotions: a processsociological essay*. *Theory, Culture & Society*, 4(2), 339-361.
- Flam, H., and King, D. (2007). *Emotions and social movements*. Routledge.
- Gergen, K. J. (2009). *Emotions as Relationships*, in: Gergen, K. J. *Realities and relationships: Soundings in social construction*. Cambridge, MA, Harvard University Press, pp 201-35.
- Goffman, E. (1959/1990). *The presentation of self in everyday life*. London: Penguin.
- Goffman, E (1963) *Behaviour in public places: notes on the social organization of gatherings*. New York: Free Press of Glencoe.
- Goffman, E. (1967) *Interaction Ritual*, New York, Anchor Books.
- Gordon, S. L. *Social Structural Effects on Emotion*, in: Kemper T.D. (ed.) *Research Agenda in the Sociology of Emotions*, Albany, NY: SUNY Press, 145-179.
- Goodwin, J., & Jasper, J. M. (2006). *Emotions and social movements*. In *Handbook of the Sociology of Emotions* (pp. 611-635). Springer US.

Goodwin, J., Jasper, J. M., & Polletta, F. (Eds.). (2009). *Passionate politics: Emotions and social movements*. University of Chicago Press.

Hammond, M. (1990) Affective Maximization: A New Macro-Theory in the Sociology of Emotions, in: Kemper, T. D. (Ed.) *Research Agendas in the Sociology of Emotions*, Albany, NY: SUNY Press, 58-81.

Hochschild, A. (1975) *The Sociology of Feeling and Emotion: Selected Possibilities*. In Marcia Millman and Rosabeth Moss Kanter (Eds.) *Another Voice*, New York: Anchor Books.

Hochschild, A. (1979) Emotion Work, Feeling Rules, and Social Structure, in *The American Journal of Sociology*, 85, 3, 551-575.

Hochschild, A. (2003) *The commercialization of intimate life: notes from home and work*, Berkeley: University of California Press.

Hooks, B. (2014). *Teaching to transgress*, Routledge.

James, W. (1884). II.—What is an emotion?. *Mind*, (34), 188-205.

Jasper, J. M. (2011). Emotions and social movements: Twenty years of theory and research. *Annual Review of Sociology*, 37, 285-303.

Lorde, A. (1981) 'The uses of anger', *Women's Studies Quarterly* 25(1/2): 278-85.

Lemmings, D., & Brooks, A. (2014). *Emotions and Social Change: Historical and Sociological Perspectives*. Routledge.

Massumi, B. (2015). *Politics of affect*. Cambridge, UK Malden, MA: Polity.

Merleau-Ponty, M. (1945/2012). *Phenomenology of perception*. London: Routledge.

Scheff, T. J. (1990) *Microsociology discourse, emotion, and social structure*. Chicago, IL: University of Chicago Press.

Scheff, T. J. (1997) *Emotions, the Social Bond and Human Reality. Part/whole analysis*, Cambridge: University Press.

Scheff, T. J. (2003) Shame and Self in society. *Symbolic Interaction*, 26, 239-262.

Scheff, T. J. (2011). *What's Love Got to Do with It?: Emotions and Relationships in Popular Songs*. Boulder, CO: Paradigm Publisher.

Sennett, R. (2011). *The corrosion of character: The personal consequences of work in the new capitalism*. WW Norton & Company.

Shields, Stephanie A. (2002) *Speaking from the Heart: Gender and the Social Meaning of Emotion*, Cambridge, Cambridge University Press.

Skeggs, B. (2009) 'The moral economy of person production: the class relations of self-performance on 'reality' television' in: *Sociological Review*, 57(4): 626-644.

Slaby, J. and von Scheve, C. (2019). *Affective societies: key concepts*. London, New York: Routledge, Taylor & Francis Group.

Smith-Lovin, L. (1993) Can Emotionality and Rationality Be Reconciled? *Rationality and Society*, 5, 2, 283-293.

Stets, J. E. and Turner, J. H. (2014). *Handbook of the sociology of emotions*, Vol. II. New York, NY, Springer Science.

Summers-Effler, E. (2002) The Micro-Potential for Social Change: Emotion, Consciousness, and Social Movement Formation. *Sociological Theory*, 20, 41-60.

Sunderland, N., Catalano, T. and Kendall, E. (2009) 'Missing discourses: concepts of joy and happiness in disability' *Disability & Society* 24(6): 703-14.

Turner, J. H. (2000) *On the Origins of Human Emotions. A Sociological Inquiry into the Evolution of Human Affect*, Stanford, Stanford University Press.

Turner, J. H. (2002) *Face to Face. Toward a Sociological Theory of Interpersonal Behavior*, Stanford, Stanford University Press

Turner, J. H. (2004) (ed.) *Theory and research on human emotions*, Publisher: Amsterdam; Boston: Elsevier/JAI.

Von Scheve, C., Luede, R. (2005) Emotion and Social Structures: Towards an Interdisciplinary Approach. *Journal for the Theory of Social Behavior*, 35, 3, 303-328.

Warner, M. (1999) *The Trouble with Normal: Sex, Politics and the Ethics of Queer Life*. Harvard University Press.

Wiley, N. (1994) *The Semiotic Self*, Chicago, University of Chicago Press.

Zelizer, V. A. (2005) *The Purchase of Intimacy*. Princeton University Press.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Good health and well-being;
Quality education;
Gender equality;
Reduced inequalities;
Sustainable cities and communities;
Responsible consumption and production;
Peace, justice, and strong institutions.

Altre informazioni

Gli studenti iscritti al modulo sono tenuti a:

- A) Frequentare regolarmente e puntualmente le lezioni settimanali;
- B) Fornire un contributo attivo alle discussioni di gruppo e alle esercitazioni in classe;
- C) Leggere le letture richieste per ogni lezione e preparare suggerimenti per la loro discussione;
- D) Completare e presentare puntualmente il materiale del corso da valutare.

Pratiche antidiscriminatorie: Come docente e come persona, valorizzo le pari opportunità, l'equità, la dignità umana e le diversità culturali, etniche, sessuali, fisiche e sociali. Potete essere certi che lavorerò al fine di promuovere un ambiente di apprendimento confortevole e protetto. In conformità con le politiche di inclusione dell'Università di Firenze, non saranno tollerate discriminazioni o aggressioni sulla base di differenze di etnia, colore, religione, origine nazionale, ascendenza, classe sociale, sesso, età, stato civile, orientamento sessuale o disabilità. In aggiunta, nessuno sarà discriminato sulla base del credo politico. Ciò non significa che dovete essere d'accordo con me o con i/le vostri/e colleghi/e per riuscire in questo corso. Se posso fare qualcosa per rendere la classe ancora più inclusiva, fatemelo sapere.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	English
----------	---------

This course will enable you to explore how the sociology of emotions can challenge some of sociology's key premises and ways of thinking and to critically analyse debates about the changing role of emotions in social life. The course examines how modernity has made people feel about each other and their world and how those feelings have in turn shaped that world.

The general aim of this module is to develop a solid understanding of the relevance of emotions to analyse and interpret contemporary times and events.

The emphasis throughout will be on how emotions explain social phenomena and simultaneously provide critical and analytical tools to challenge dominant or conventional interpretations of them.

By the end of this course the students should be able to:

1. Understand the critical function of emotions a key category of explanation and their role in changing the way we perceive social problems and political issues.
2. Develop an in-depth, interdisciplinary understanding of the relevance of emotions as a complex, dynamic phenomenon that includes Self, Body and Mind, but which always occurs in relation to others.
3. Apply such understanding to the analysis and interpretation of social structures, changes and events in contemporary societies.

4. Critically evaluate a variety of accounts of emotions whilst developing their own perspective.

This course introduces the sociological study of emotions in concrete social situations. Most people think of emotions as a purely internal experience, composed solely of physiological and psychological elements. Emotions are also phenomena most people usually think of as 'natural'. Sociologists are interested into how emotions are socially constructed and socially constituting.

A good knowledge of the English language is required. The final essay, upon request, can be written in Italian.

This is a Sociology course that meets weekly for two-hour interactive sessions.

A range of teaching methods will be employed, including lectures and interactive lectures, small group and whole class discussions, watching and discussing video clips and other audio-visual material. Primary method of teaching and learning is through interactive sessions. Formative assessment is embedded within group tasks, question and answer sessions, written coursework, oral presentation and group discussion. Individual tutorial sessions prior to essay submission, oral presentation and exam revision will incorporate a formative assessment element.

Summative assessment will be determined through three main components: 1) a written essay, 2) a 15-minute oral presentation, and 3) in-class active participation.

Non-attending students or students who, although attending the course, decide not to engage with the oral presentation, will have to produce a longer final essay based on different evaluative premises. All information regarding the final paper can be found on the MOODLE e-learning space.

In the last decades, sociologists have increasingly come to appreciate the key role emotions play in social life and begun to explore the social side of emotion—for example, how emotions are shaped socially and culturally, how emotions are socially controlled and the consequences of emotion for social life. Emotions charge people with motivation and sustain them with energy to carry out individual and collective goals; they help people evaluating issues and making decisions; they bind people to social groups, structures and institutions and, on the other hands, they can facilitate social change.

Whether as the social glue in social life or as the triggering element for social change, emotions are ubiquitous. They are vital in our everyday social interactions on the city sidewalk, in the coffee shop, at work, at school, in our families and in our daily encounters. They are a fundamental part of our relationships with other people and with larger social units such as political groups, nations, religions, intersecting sociological variables such as gender, class, race/ethnicity, ablebodiness, sexual orientation and religion.

We will examine these and other sociological aspects of emotional experience in this course, including exploring current debates about the social functions of emotions.

There are many texts devoted to the sociology of emotions and its theories and you are strongly encouraged to browse the library catalogues, the library shelves and e-resources for relevant books and journal articles. Remember that researching and reading relevant materials is an essential element of your degree programme. The following introductory texts are particularly useful:

Turner e Stets (2005) "The Sociology of Emotions", Cambridge, Cambridge University Press (2005).

Kemper, T. (1990) "Research Agendas in the Sociology of Emotions", NY, SUNY.

Cerulo, M. (2018). "Sociologia delle emozioni. Autori, teorie, concetti", Il Mulino.

Please note that, beyond these basic texts, a further depth of reading is

necessary at a master's degree level.

SUGGESTED READINGS:

- Ahmed, S. (2004). *The Cultural Politics of Emotion*, New York, Routledge.
- Barbalet, J. M. (2001). *Emotion, Social Theory, and Social Structure. A Macrosociological Approach*, Cambridge University Press.
- Cerulo, M. (2018). "Sociologia delle emozioni. Autori, teorie, concetti", Il Mulino.
- Collins, R. (2004). *Interaction Ritual Chains*, Princeton and Oxford, Princeton University Press.
- Damasio, A. (2008). *Descartes' error: Emotion, reason and the human brain*. Random House.
- Hochschild, A.R. (1983). *The Managed Heart: Commercialization of human feeling*. Berkeley: University of California Press.
- Illouz, E. (2007). *Cold intimacies: The making of emotional capitalism*. Cambridge: Polity Press.
- Katz, J. (1999) *How Emotions Work*, Chicago, The University of Chicago Press.
- Kemper, T. D. (1990) (Ed.) *Research Agendas in the Sociology of Emotions*, State University of New York Press, Albany.
- Scheff, T.J. and Retzinger, S.M. (1991). *Emotions and Violence: Shame and rage in destructive conflicts*. Lexington, MA: Lexington Books.
- Turner, J. H., Stets, J. E. (2005). *The Sociology of Emotions*, Cambridge, Cambridge University Press.

OTHER RECOMMENDED READINGS (selection)

N.B.: The following list is indicative only. Students will be directed to further 'lecture specific' texts, chapters and articles during the academic year.

- Ahmed, S. (2010). *The promise of happiness*. Duke University Press.
- Archer, M. S. (2000). *Being human: The problem of agency*. Cambridge University Press.
- Beck, U., and Beck-Gernsheim, E. (2014). *Distant love*. Polity.
- Burkitt, I. (2014). *Emotions and social relations*. Sage.
- Cacioppo, J. T, Hatfield, E., Rapson, R. L. (1994). *Emotional Contagion*. Cambridge University Press.
- Clark, C. (1990). *Emotions and Micropolitics of Everyday Life: Some Patterns and Paradoxes of Place*. In: Kemper, T. D. (ed.) *Research Agenda in the Sociology of Emotions*, Albany, NY: SUNY Press, 305-333.
- Damasio, A. R. (2000). *The feeling of what happens: Body, emotion and the making of consciousness*. Random House.
- Denzin, N. K. (1994). *On understanding emotion*. Transaction Publishers.
- Ekman, P. (1992). *An argument for basic emotions*. *Cognition & emotion*, 6(3-4), 169-200.
- Elias, N. (1978). *On transformations of aggressiveness*. *Theory and Society*, 5(2), 229-242.
- Elias, N. (1982). *The civilizing process (Vol. 2)*. New York: Pantheon Books.
- Elias, N. (1987). *On human beings and their emotions: a process sociological essay*. *Theory, Culture & Society*, 4(2), 339-361.
- Flam, H., and King, D. (2007). *Emotions and social movements*. Routledge.
- Gergen, K. J. (2009). *Emotions as Relationships*, in: Gergen, K. J. *Realities and relationships: Soundings in social construction*. Cambridge, MA, Harvard University Press, pp 201-35.
- Goffman, E. (1959/1990). *The presentation of self in everyday life*. London: Penguin.
- Goffman, E (1963) *Behaviour in public places: notes on the social organization of gatherings*. New York: Free Press of Glencoe.
- Goffman, E. (1967) *Interaction Ritual*, New York, Anchor Books.
- Gordon, S. L. *Social Structural Effects on Emotion*, in: Kemper T.D. (ed.) *Research Agenda in the Sociology of Emotions*, Albany, NY: SUNY Press, 145-179.
- Goodwin, J., & Jasper, J. M. (2006). *Emotions and social movements*. In *Handbook of the Sociology of Emotions* (pp. 611-635). Springer US.
- Goodwin, J., Jasper, J. M., & Polletta, F. (Eds.). (2009). *Passionate politics: Emotions and social movements*. University of Chicago Press.
- Hammond, M. (1990) *Affective Maximization: A New Macro-Theory in the*

Sociology of Emotions, in: Kemper, T. D. (Ed.) Research Agendas in the Sociology of Emotions, Albany, NY: SUNY Press, 58-81.

Hochschild, A. (1975) The Sociology of Feeling and Emotion: Selected Possibilities. In Marcia Millman and Rosabeth Moss Kanter (Eds.) Another Voice, New York: Anchor Books.

Hochschild, A. (1979) Emotion Work, Feeling Rules, and Social Structure, in The American Journal of Sociology, 85, 3, 551-575.

Hochschild, A. (2003) The commercialization of intimate life: notes from home and work, Berkeley: University of California Press.

Hooks, B. (2014). Teaching to transgress, Routledge.

James, W. (1884). II.—What is an emotion? Mind, (34), 188-205.

Jasper, J. M. (2011). Emotions and social movements: Twenty years of theory and research. Annual Review of Sociology, 37, 285-303.

Lorde, A. (1981) 'The uses of anger', Women's Studies Quarterly 25(1/2): 278-85.

Lemmings, D., & Brooks, A. (2014). Emotions and Social Change: Historical and Sociological Perspectives. Routledge.

Massumi, B. (2015). Politics of affect. Cambridge, UK Malden, MA: Polity.

Merleau-Ponty, M. (1945/2012). Phenomenology of perception. London: Routledge.

Scheff, T. J. (1990) Microsociology discourse, emotion, and social structure. Chicago, IL: University of Chicago Press.

Scheff, T. J. (1997) Emotions, the Social Bond and Human Reality. Part/whole analysis, Cambridge: University Press.

Scheff, T. J. (2003) Shame and Self in society. Symbolic Interaction, 26, 239-262.

Scheff, T. J. (2011). What's Love Got to Do with It?: Emotions and Relationships in Popular Songs. Boulder, CO: Paradigm Publisher.

Sennett, R. (2011). The corrosion of character: The personal consequences of work in the new capitalism. WW Norton & Company.

Shields, Stephanie A. (2002) Speaking from the Heart: Gender and the Social Meaning of Emotion, Cambridge, Cambridge University Press.

Skeggs, B. (2009) 'The moral economy of person production: the class relations of self-performance on 'reality' television' in: Sociological Review, 57(4): 626-644.

Slaby, J. and von Scheve, C. (2019). Affective societies: key concepts. London, New York: Routledge, Taylor & Francis Group.

Smith-Lovin, L. (1993) Can Emotionality and Rationality Be Reconciled? Rationality and Society, 5, 2, 283-293.

Stets, J. E. and Turner, J. H. (2014). Handbook of the sociology of emotions, Vol. II. New York, NY, Springer Science.

Summers-Effler, E. (2002) The Micro-Potential for Social Change: Emotion, Consciousness, and Social Movement Formation. Sociological Theory, 20, 41-60.

Sunderland, N., Catalano, T. and Kendall, E. (2009) 'Missing discourses: concepts of joy and happiness in disability' Disability & Society 24(6): 703-14.

Turner, J. H. (2000) On the Origins of Human Emotions. A Sociological Inquiry into the Evolution of Human Affect, Stanford, Stanford University Press.

Turner, J. H. (2002) Face to Face. Toward a Sociological Theory of Interpersonal Behavior, Stanford, Stanford University Press

Turner, J. H. (2004) (ed.) Theory and research on human emotions, Publisher: Amsterdam; Boston: Elsevier/JAI.

Von Scheve, C., Luede, R. (2005) Emotion and Social Structures: Towards an Interdisciplinary Approach. Journal for the Theory of Social Behavior, 35, 3, 303-328.

Warner, M. (1999) The Trouble with Normal: Sex, Politics and the Ethics of Queer Life. Harvard University Press.

Wiley, N. (1994) The Semiotic Self, Chicago, University of Chicago Press.

Zelizer, V. A. (2005) The Purchase of Intimacy. Princeton University Press.

Good health and well-being;
 Quality education;
 Gender equality;
 Reduced inequalities;
 Sustainable cities and communities;
 Responsible consumption and production;

Peace, justice, and strong institutions.

Students registered for the module are expected to:

- A) attend the weekly class regularly and punctually;
- B) make an active contribution to group discussions and exercises in class;
- C) read all the 'Essential' readings for each lecture and write bullet-points for in-class discussion;
- D) complete and submit assessed coursework on time.

Non-discrimination Statement: As a lecturer and as a person, I value equality of opportunity, fairness, human dignity, and racial, ethnic, sexual, physical, social, and cultural diversity. Be assured that I will work to promote a safe and conducive environment for learning. In accordance with the University policies, we will not tolerate discrimination or harassment based on race, colour, religion, national origin, ancestry, sex, age, civil status, familial status, sexual orientation, or disability. In addition to the University's policy, and within the boundaries of the course, we do not discriminate based on political credo. This means that you do not have to agree with me or your classmates to do well in this course. If there is anything I can do to make the class more welcoming and inclusive, please let me know.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **RODESCHINI SILVIA** **Matricola: 165906**

Docente **RODESCHINI SILVIA, 3 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B030816 - GENERE E VITA QUOTIDIANA - MODULO A- SPS/02**

Corso di studio: **B238 - SOCIOLOGIA E SFIDE GLOBALI**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **3**

Settore: **SPS/02**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Obiettivi formativi

Il corso sarà dedicato al lavoro domestico come dimensione nella quale si costruiscono e si articolano i ruoli e le differenze di genere. Per delineare questo tema il primo modulo sarà dedicato alla ricostruzione storica della sua genesi e della sua contestazione (in particolare nel femminismo degli anni Settanta) e il secondo ai suoi aspetti sociologici, con particolare riferimento al contributo della sociologia della vita quotidiana alla messa in discussione dei modelli di lavoro e di tempo libero affermatesi con l'industrializzazione, nel tentativo di far interagire queste due prospettive.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua italiana

Metodi didattici

Lezioni frontali e discussioni con gli studenti di alcuni testi indicati di volta in volta a lezione
Il corso sarà tenuto da Angela Perulli e Silvia Rodeschini e combinerà la prospettiva sociologica a quella della storia del pensiero politico.

Saranno proposte esercitazioni e simulazioni volte a evidenziare e mettere alla prova le intersezioni tra le due prospettive disciplinari.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per i non frequentanti:
colloquio orale in cui saranno valutate le conoscenze acquisite, le modalità espressive e la capacità critica di presentare gli argomenti.

Per i frequentanti:
valutazione in itinere delle conoscenze acquisite, della capacità critica e delle modalità espressive, nonché della capacità di collaborare e lavorare

in gruppo, attraverso la partecipazione alle attività proposte durante il corso, inclusa la produzione di brevi testi scritti, e colloquio finale. Gli studenti che intendono dare l'esame da frequentante devono sostenere la prova entro la sessione invernale di esami all'inizio dell'anno solare 2026.

Programma esteso

Il primo modulo rifletterà in chiave storico-concettuale su:

1. le trasformazioni del rapporto tra dimensione della casa e dimensione del lavoro a partire dalla rivoluzione industriale con la genesi del modello dell'abitare borghese;
2. le critiche rivolte a questo modello e ai ruoli di genere ad esso connessi nella tradizione socialista che va da Fourier a Kollontaj e il relativo modello di emancipazione femminile;
3. le critiche sviluppate nel contesto del pensiero femminista della seconda metà del XX secolo alla tradizione del marxismo precedente e la riconcettualizzazione del lavoro domestico nei movimenti femministi degli anni Settanta.

Il secondo modulo proporrà un punto di vista sociologico su:

- 1) la letteratura sociologica sulla vita quotidiana e l'emergere della "doppia presenza"
- 2) il lavoro domestico e di cura tra tempo di lavoro e tempo libero
- 3) metodi e tecniche per la ricerca empirica sul lavoro domestico e di cura. Uno sguardo sui generi e sulle generazioni .

Testi di riferimento

Gli/le student* che frequentano il corso riceveranno le indicazioni bibliografiche sui testi di riferimento per le lezioni e le discussioni in aula durante le lezioni. Indicazioni più precise verranno via via pubblicate sulla piattaforma moodle.

Gli/le student* che non frequentano il corso posso preparare l'esame (I e II modulo) attraverso i seguenti testi:

1. P. Aries, G Duby, La vita privata, L'Ottocento, Bari, Laterza, 2001, solo i segg. saggi:

Perrot, Introduzione pp. 3-14;
Hall, casa dolce casa, pp. 38-72
Perrot, Funzioni della famiglia pp. 86-148
Perrot, Modi di abitare pp. 243-256
Gerrand, Spazi privati 258-324

2. P. Aries, G Duby, La vita privata, Il Novecento, Bari, Laterza, 2001, solo i segg. saggi:

Saraceno, La famiglia: i paradossi della costruzione del privato pp. 33- 78
Teyssot, L'invenzione della casa minima p. 175-220.

3. L. Toupin, Il salario al lavoro domestico. Cronaca di una lotta femminista internazionale (1972-1977), Verona, Ombre Corte 2022

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile in particolare all'obiettivo 5 Uguaglianza di genere

Altre informazioni

La frequenza non è obbligatoria ma caldamente raccomandata. Per poter essere considerati frequentanti si deve prendere parte a tutte le attività proposte durante il corso.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
5	Uguaglianza di genere



Testi in inglese

Language	italian
	The course will focus on domestic work as a dimension in which gender roles and differences are constructed and articulated. To outline this issue, the first module will be dedicated to the historical reconstruction of its genesis and its contestation (particularly in 1970s feminism), while the second module will delve into its sociological aspects, with specific reference to the contribution of sociology of everyday life to questioning the established models of work and leisure time that emerged with industrialization, aiming to integrate these two perspectives.
	Proficiency in Italian
	Lectures and discussions with students on selected texts provided during each session. The course will be taught by Angela Perulli and Silvia Rodeschini and will combine the sociological perspective with that of the history of political thought. Exercises and simulations will be proposed to highlight and test the intersections between these two disciplinary perspectives.
	For non-attendees: A discussion to assess the acquired knowledge, expressive skills, and critical ability to present arguments. For attendees: Ongoing assessment of the acquired knowledge, critical ability, and expressive skills, as well as the ability to collaborate and work in groups, through participation in activities suggested during the course, including the production of short written texts, and a final discussion.
	The first module will reflect, from a historical-conceptual perspective, on: 1. The transformations of the relationship between the dimension of the household and the dimension of labor, starting from the industrial revolution with the genesis of the bourgeois dwelling model. 2. The criticisms directed towards this model and the gender roles associated with it in the socialist tradition from Fourier to Kollontaj and the related model of women's emancipation. 3. The criticisms developed within the context of feminist thought in the second half of the twentieth century towards the tradition of previous Marxism and the reconceptualization of domestic labor in the feminist movements of the 1970s. The second module will propose a sociological perspective on: 1) The sociological literature on everyday life and the emergence of the "double presence." 2) Domestic work and care between working time and leisure time. 3) Methods and techniques for empirical research on domestic work and care. A focus on genders and generations.
	Students attending the course will receive bibliographic references for the texts and classroom discussions during the lectures. More specific instructions will be gradually posted on the Moodle platform. Students who do not attend the course may prepare for the exam (Modules I and II) using the following texts: 1. P. Aries, G Duby, La vita privata, L'Ottocento, Bari, Laterza, 2001, solo i

segg. saggi:

Perrot, Introduzione pp. 3-14;
Hall, casa dolce casa, pp. 38-72
Perrot, Funzioni della famiglia pp. 86-148
Perrot, Modi di abitare pp. 243-256
Gerrand, Spazi privati 258-324

2. P. Aries, G Duby, La vita privata, Il Novecento, Bari, Laterza, 2001, solo i segg. saggi:

Saraceno, La famiglia: i paradossi della costruzione del privato pp. 33- 78
Teyssot, L'invenzione della casa minima p. 175-220.

3. L. Toupin, Il salario al lavoro domestico. Cronaca di una lotta femminista internazionale (1972-1977), Verona, Ombre Corte 2022

This course contributes to achieving the United Nations' Sustainable Development Goals outlined in the Agenda 2030, particularly Goal 5: Gender Equality.

Attendance is not mandatory but strongly recommended.
To be considered attendees, one must participate in all activities suggested during the course

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
5	Gender equality

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PUTTILLI MATTEO GIROLAMO	Matricola: 185931
Docente	PUTTILLI MATTEO GIROLAMO, 3 CFU	
Anno offerta:	2024/2025	
Insegnamento:	B030822 - GEOPOLITICHE E IMMAGINI DEL MONDO- MODULO B-M-GGR/01	
Corso di studio:	B238 - SOCIOLOGIA E SFIDE GLOBALI	
Anno regolamento:	2023	
CFU:	3	
Settore:	M-GGR/01	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	2	
Periodo:	Secondo Semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	- Comprendere il concetto di immagine del mondo sia in una prospettiva teorica, sia nella sua declinazione politica, sociale e territoriale. - Acquisire competenze di analisi critica delle immagini e delle rappresentazioni sociali e spaziali. - Acquisire competenze nel campo dell'analisi sociale e territoriale, con riferimento a casi studio e applicazioni sul campo.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso riflette sui processi di costruzione e condivisione delle immagini del mondo, intese come dispositivi simbolici finalizzati a ordinare la realtà. Le immagini del mondo sono affrontate in una prospettiva sia teorica, sia applicata. Nello specifico, il corso decostruisce le dicotomie socio-spaziali rappresentative della modernità (ad es. natura-cultura, urbano-rurale, centro-periferia, .) per ricostruire la natura ibrida delle immagini del mondo nella post-modernità.
Metodi didattici	Il corso ha un'impostazione seminariale e richiede la partecipazione attiva degli studenti. Compatibilmente con le disponibilità dei docenti e degli/delle studenti, parte del corso potrà essere svolta in modalità residenziale (le modalità saranno comunicate dai docenti prima dell'inizio delle lezioni).
Modalità di verifica dell'apprendimento	La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso la valutazione di lavori e presentazioni di gruppo e di una relazione
Programma esteso	-Genealogia del concetto di immagine del mondo -La dimensione politica delle immagini del mondo -Immagine del mondo e rappresentazione geografica -Immagini del mondo tra modernità e post-modernità -Strumenti di analisi sociale e territoriale

Testi di riferimento	I testi e le letture di riferimento saranno specificate e dettagliate durante il corso. Sono letture preliminari, sebbene non obbligatorie, le seguenti: Sloterdijk P., Il mondo dentro il capitale, Meltemi 2006 Harvey D., La crisi della modernità, Il Saggiatore, 2015 Latour B., Tracciare la rotta. Come orientarsi in politica, Raffaello Cortina, 2018
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	- Understand the concept of image of the world both in a theoretical perspective and in its political, social and territorial declination. - Acquire critical analysis skills of images and social and spatial representations. - Acquire skills in the field of social and territorial analysis, with reference to case studies and field applications.
	The course reflects on the processes of construction and sharing of images of the world, understood as symbolic devices aimed at ordering reality. Images of the world are approached from both a theoretical and an applied perspective. Specifically, the course deconstructs the socio-spatial dichotomies representative of modernity (e.g. nature-culture, urban-rural, centre-periphery, .) to reconstruct the hybrid nature of world images in post-modernity.
	The course is seminar based and requires active engagement and participation. Part of the course will be carried out in residential mode (the modalities will be communicated before the start of the lessons).
	Assessment takes place through the evaluation of group presentations and of an individual final report.
	Genealogy of the world image concept The political dimension of images of the world Image of the world and geographical representation Images of the world between modernity and post-modernity Social and territorial analysis tools
	The reference texts and readings will be specified and detailed during the course. The following are preliminary readings, although not mandatory: Sloterdijk P., Il mondo dentro il capitale, Meltemi 2006 Harvey D., La crisi della modernità, Il Saggiatore, 2015 Latour B., Tracciare la rotta. Come orientarsi in politica, Raffaello Cortina, 2018

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **RASPANTI DARIO** Matricola: **195462**

Docenti **CEFALO RUGGERO, 3 CFU**
RASPANTI DARIO, 3 CFU

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B030800 - INNOVAZIONE, LAVORO, SVILUPPO**

Corso di studio: **B238 - SOCIOLOGIA E SFIDE GLOBALI**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **6**

Settore: **SPS/09**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Obiettivi formativi L'obiettivo è l'acquisizione da parte di frequentati e non frequentanti dei principi fondamentali sul funzionamento del mercato del lavoro, con un'attenzione particolare alla transizione scuola-lavoro, al ruolo delle politiche educative, delle politiche del lavoro, delle politiche per l'innovazione e ai principali approcci teorici per lo studio dei sistemi economici contemporanei. Il corso adotta un approccio comparato.

Contenuti (Dipl.Sup.) Studio dei sistemi di welfare in prospettiva comparata con focus su funzionamento del mercato del lavoro e transizione scuola-lavoro. Politiche educative e del lavoro. Politiche per l'innovazione e imprese. Saranno presentati anche i principali approcci teorici per lo studio dei sistemi economici contemporanei. Il corso adotta un approccio comparato, con un'attenzione speciale per il caso italiano.

Prerequisiti Conoscenze di base sul funzionamento del mercato del lavoro, del sistema di welfare e delle politiche pubbliche.

Metodi didattici Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento Esame scritto con domande aperte.

Programma esteso Primo modulo
1. Introduzione allo studio delle politiche di welfare
2. Introduzione allo studio del mercato del lavoro
3. Le transizioni dalla scuola al lavoro

4. Politiche educative e mercato del lavoro
 5. Focus Italia: Politiche educative e transizioni all'occupazione
- Secondo modulo
1. Politiche del lavoro
 2. Relazioni industriali
 3. Imprese e innovazione
 4. Approcci teorici allo studio comparativo dei sistemi economici: Comparative political economy, Varieties of capitalism, Politics of the welfare state, Growth models.
 5. Focus Italia: Politiche del lavoro, imprese e innovazione.

Testi di riferimento

Trigilia, C. (2020) (a cura di). Capitalismi e democrazie. Bologna, Il Mulino, capitoli 1, 4, 6, 8, 9 e 11.

Ballarino, G., Nazareno P. (2021). Sociologia dell'istruzione. Bologna, Il Mulino, capitoli 3 e 4.

Fellini, I. (2020). Le trasformazioni dell'occupazione in Italia: solo una fragile ripresa prima della nuova emergenza. In La Rivista delle Politiche Sociali, 1, pp. 123-142.

Pastore, F. (2019). Why so slow? The school-to-work transition in Italy. In Studies in Higher Education, 44(8), pp. 1358-1371.

Hassel, A., Palier, B. (2021). Tracking the Transformation of Growth Regimes in Advanced Capitalist Economies. In Hassel, A., Palier, B. (a cura di), Growth and Welfare in Advanced Capitalist Economies. Oxford, Oxford University Press, pp. 3-56.

Tassinari, A. (2022). Labour market policy in Italy's recovery and resilience plan. Same old or a new departure?. In Contemporary Italian Politics, 14(4), pp. 441-457.

Altre informazioni

NA

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	The course aims to provide the basic principles of labour market functioning, with a focus on school-to-work transitions, the role of educational policy, labour market policies, and educational policies, and a view on the theoretical approaches to the study of economic systems. The course adopts a comparative approach.
	Comparative welfare state analysis with specific focus on labour market and school-to-work transitions. Education and labour market policies. Innovation policies and firms. The main theoretical approaches to the study of contemporary economic systems will also be discussed. The course takes a comparative approach, with a special focus on the Italian case.
	Basic knowledge of the functioning of the labor market, welfare system, and public policies.
	Lectures

	Written examination with open-ended questions.
	First part 1. Introduction to welfare policy analysis 2. Introduction to labour market analysis 3. School-to-work transitions 4. Educational policy and the labour market 5. Focus on Italy: Educational policies and occupational transitions Second part 1. Labour market policy 2. Industrial relations 3. Firms and innovation 4. Theoretical approaches to the comparative study of economic systems: Comparative political economy, Varieties of capitalism, Politics of the welfare state, Growth models. 5. Focus on Italy: Labour market policies, firms and innovation.
	Trigilia, C. (2020) (a cura di). Capitalismi e democrazie. Bologna, Il Mulino, capitoli 1, 4, 6, 8, 9 e 11. Ballarino, G., Nazareno P. (2021). Sociologia dell'istruzione. Bologna, Il Mulino, capitoli 3 e 4. Fellini, I. (2020). Le trasformazioni dell'occupazione in Italia: solo una fragile ripresa prima della nuova emergenza. In La Rivista delle Politiche Sociali, 1, pp. 123-142. Pastore, F. (2019). Why so slow? The school-to-work transition in Italy. In Studies in Higher Education, 44(8), pp. 1358-1371. Hassel, A., Palier, B. (2021). Tracking the Transformation of Growth Regimes in Advanced Capitalist Economies. In Hassel, A., Palier, B. (a cura di), Growth and Welfare in Advanced Capitalist Economies. Oxford, Oxford University Press, pp. 3-56. Tassinari, A. (2022). Labour market policy in Italy's recovery and resilience plan. Same old or a new departure?. In Contemporary Italian Politics, 14(4), pp. 441-457.
	NA

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **D'ANDREA DIMITRI** **Matricola: 098942**

Docente **D'ANDREA DIMITRI, 6 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B030796 - LA DEMOCRAZIA NELLA CRISI DELLA RAPPRESENTANZA**

Corso di studio: **B238 - SOCIOLOGIA E SFIDE GLOBALI**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **6**

Settore: **SPS/01**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano.
Obiettivi formativi	Il corso aspira a mettere gli studenti in condizione di comprendere criticamente sia i testi classici della tradizione filosofica, sia le vicende politiche e sociali del nostro tempo, individuandone dilemmi, strutture e tendenze.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Titolo del corso: Sovranità, democrazia, rappresentanza
Prerequisiti	Una qualche familiarità con la storia delle dottrine politiche, come pure una conoscenza di livello liceale dei principali temi filosofici, sarebbero assai utili. Sarà comunque cura del docente, se richiesto, di fornire tutte le spiegazioni necessarie.
Metodi didattici	Lezioni frontali (ca. 42 ore). Il corso alternerà lezioni frontali a discussioni guidate dal docente.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale finale. L'esame finale ha lo scopo di accertare l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità tramite lo svolgimento di una prova orale senza l'aiuto di appunti. La prova orale consiste in una conversazione con il docente volta a far emergere le competenze acquisite dallo studente riguardo al tema del corso. Nell'ambito della prova orale potrà essere richiesto allo studente di leggere e commentare un brano tratto dai testi filosofici degli autori classici inseriti nel programma. Particolare attenzione sarà prestata alle capacità dello studente di contestualizzare e analizzare criticamente i problemi filosofici e le soluzioni proposte.

Programma esteso	• Thomas Hobbes, Leviatano, Laterza, Roma-Bari 2018, capitoli XVI, XVII, XL, XLII. • Max Weber, Economia e società, Edizioni di comunità, Milano 1980, 5 Voll., vol. I, pp. 46-48, 286-297. • Carl Schmitt, Cattolicesimo romano e forma politica, Giuffrè, Milano 1986. • Bernard Manin, Principi del governo rappresentativo, il Mulino, Bologna 2010. • Valentina Pazé, In nome del popolo. Il problema democratico, Laterza, Roma-Bari 2011. • Dario Castiglione and Mark E. Warren, Rethinking democratic representation: eight theoretical issues and a postscript, in L. Disch, M. van de Sande and N. Urbinati, (eds.), The Constructivist Turn in Political Representation, Edinburgh University Press, Edinburgh 2019. Lettere consigliate • H. Hofmann, Rappresentanza – Rappresentazione. Parola e concetto dall'antichità all'Ottocento, Giuffrè, Milano 2007, pp. V-XII, e capitoli IV e V, pp. 133-343. • E. Kantorowicz, I due corpi del re. L'idea di regalità nella teologia politica medievale, Einaudi, Torino 1997.
Testi di riferimento	• Thomas Hobbes, Leviatano, Laterza, Roma-Bari 2018, capitoli XVI, XVII, XVIII, XL, XLII. • Max Weber, Economia e società, Edizioni di comunità, Milano 1980, 5 Voll., vol. I, pp. 46-48, 286-297. • Carl Schmitt, Cattolicesimo romano e forma politica, Giuffrè, Milano 1986. • Bernard Manin, Principi del governo rappresentativo, il Mulino 2010. • Valentina Pazé, In nome del popolo. Il problema democratico, Laterza, Roma-Bari 2011. • Dario Castiglione and Mark E. Warren, Rethinking democratic representation: eight theoretical issues and a postscript, in L. Disch, M. van de Sande and N. Urbinati, (eds.), The Constructivist Turn in Political Representation, Edinburgh University Press, Edinburgh 2019; Lettere consigliate • H. Hofmann, Rappresentanza – Rappresentazione. Parola e concetto dall'antichità all'Ottocento, Giuffrè, Milano 2007, pp. V-XII, e capitoli IV e V, pp. 133-343. • E. Kantorowicz, I due corpi del re. L'idea di regalità nella teologia politica medievale, Einaudi, Torino 1997.
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	
Altre informazioni	Benché non obbligatoria, la frequenza del corso si rivela utile ed è altamente raccomandata.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian.
	The course aims to enable students to critically understand both the classical texts of the philosophical tradition and the political and social events of our time, identifying their dilemmas, structures and trends.

	Course title: Sovereignty, Democracy, Representation
	Some previous acquaintance with the history of political thought, as well as a HighSchool-level knowledge of general philosophy, will turn useful. However, the teacher will provide all explanations that are needed, whenever asked to.
	Lectures (about 42 hours). The course will consist of both lectures and discussions guided by the professor.
	Final oral examination. The final exam aims to verify the acquisition of knowledge and skills through an oral test without the help of notes. The oral test consists in a conversation with the teacher aiming to verify the skills acquired by the student with reference to the contents of the course. During the oral exam could be asked to the student to read and comment a small piece excerpted from the philosophical texts of the classical authors included in the program. Particular attention will be paid to the student's ability to contextualize and critically analyze philosophical problems and proposed solutions.
	• Thomas Hobbes, <i>Leviatano</i>, Laterza, Roma-Bari 2018, capitoli XVI, XVII, XL, XLII. • Max Weber, <i>Economia e società</i>, Edizioni di comunità, Milano 1980, 5 Voll., vol. I, pp. 46-48, 286-297. • Carl Schmitt, <i>Cattolicesimo romano e forma politica</i>, Giuffrè, Milano 1986. • Bernard Manin, <i>Principi del governo rappresentativo</i>, il Mulino, Bologna 2010. • Valentina Pazé, <i>In nome del popolo. Il problema democratico</i>, Laterza, Roma-Bari 2011. • Dario Castiglione and Mark E. Warren, <i>Rethinking democratic representation: eight theoretical issues and a postscript</i>, in L. Disch, M. van de Sande and N. Urbinati, (eds.), <i>The Constructivist Turn in Political Representation</i>, Edinburgh University Press, Edinburgh 2019. Lettere consigliate • H. Hofmann, <i>Rappresentanza - Rappresentazione. Parola e concetto dall'antichità all'Ottocento</i>, Giuffrè, Milano 2007, pp. V-XII, e capitoli IV e V, pp. 133-343. • E. Kantorowicz, <i>I due corpi del re. L'idea di regalità nella teologia politica medievale</i>, Einaudi, Torino 1997.
	• Thomas Hobbes, <i>Leviatano</i>, Laterza, Roma-Bari 2018, capitoli XVI, XVII, XVIII, XL, XLII. • Max Weber, <i>Economia e società</i>, Edizioni di comunità, Milano 1980, 5 Voll., vol. I, pp. 46-48, 286-297. • Carl Schmitt, <i>Cattolicesimo romano e forma politica</i>, Giuffrè, Milano 1986. • Bernard Manin, <i>Principi del governo rappresentativo</i>, il Mulino 2010. • Valentina Pazé, <i>In nome del popolo. Il problema democratico</i>, Laterza, Roma-Bari 2011. • Dario Castiglione and Mark E. Warren, <i>Rethinking democratic representation: eight theoretical issues and a postscript</i>, in L. Disch, M. van de Sande and N. Urbinati, (eds.), <i>The Constructivist Turn in Political Representation</i>, Edinburgh University Press, Edinburgh 2019; Lettere consigliate • H. Hofmann, <i>Rappresentanza - Rappresentazione. Parola e concetto dall'antichità all'Ottocento</i>, Giuffrè, Milano 2007, pp. V-XII, e capitoli IV e V, pp. 133-343. • E. Kantorowicz, <i>I due corpi del re. L'idea di regalità nella teologia politica medievale</i>, Einaudi, Torino 1997.

However not compulsory, attending the course turns out useful, and is highly recommended.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PRATESI ALESSANDRO** **Matricola: 166566**

Docente **PRATESI ALESSANDRO, 3 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B030806 - LABORATORIO PER IL DISEGNO DELLA RICERCA**

Corso di studio: **B238 - SOCIOLOGIA E SFIDE GLOBALI**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **3**

Settore: **NN**

Tipo Attività: **F - Altro**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Obiettivi formativi	Distinguere tra (a) gli usi comuni del termine ricerca che riflettono idee sbagliate su ciò che la ricerca comporta e (b) la vera natura della ricerca in ambito accademico. Comprendere la natura ciclica e iterativa della ricerca, comprese le diverse fasi che un progetto di ricerca comporta. Identificare esempi di strumenti di ricerca che possono svolgere un ruolo significativo nella pianificazione e nella realizzazione di un progetto di ricerca. Acquisire gli elementi necessari per la scrittura di un progetto di ricerca.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Nel corso «Laboratorio per il disegno della ricerca» affronteremo e discuteremo i seguenti argomenti: Che cosa ci si aspetta da una ricerca di tipo accademico. Tipologie di disegni della ricerca sociale. Strategie di ricerca sociale. Fasi e componenti del progetto di ricerca. Rilevanza del tema. Formulazione degli obiettivi e delle domande di ricerca. Approccio teorico. Metodi di ricerca. Raccolta e analisi dei dati. Questioni etiche. Programmazione e redazione del progetto di ricerca.
Prerequisiti	È auspicabile (ma non obbligatoria) una buona conoscenza della lingua inglese, dato che molti dei materiali utilizzati saranno in inglese.
Metodi didattici	Lezioni interattive; esercitazioni individuali e di gruppo, discussioni in aula, progetto di ricerca finale.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Elaborato scritto finale che consiste nella presentazione dettagliata di un progetto di ricerca.

Programma esteso	La ricerca sociale costituisce un complesso sistema di scelte e di attività che si realizza attraverso una serie di procedure, tecniche e strumenti descritti e organizzati in un piano di lavoro chiaro e sintetico. Il piano di lavoro costituisce, appunto, il disegno della ricerca, e per quanto esso possa cambiare (e spesso cambi) in corso d'opera, è essenziale che le sue componenti fondamentali siano descritte e chiarite fin dall'inizio di un progetto di ricerca. Il corso «Laboratorio per il disegno della ricerca» illustra ed esemplifica le varie operazioni attraverso le quali si realizza il disegno della ricerca sociale e le diverse considerazioni di tipo teorico e metodologico che ne orientano scelte e modalità di attuazione. Durante il corso, gli argomenti trattati saranno esemplificati ricorrendo all'illustrazione e alla discussione di progetti di ricerca potenziali o già realizzati. Indipendentemente dal fatto che si conduca una ricerca di base o applicata, è molto probabile che un progetto di ricerca richieda una quantità significativa di tempo e di energia. Quindi, qualsiasi tema si scelga di studiare, dovremmo preliminarmente accertarci che esso valga il nostro tempo e la nostra energia. Quando iniziate il processo di identificazione di un argomento di ricerca adatto da affrontare, tenete a mente due criteri fondamentali. In primo luogo, il vostro tema dovrebbe affrontare una domanda di ricerca rilevante, in modo che la risposta possa effettivamente fare la differenza in qualche modo. E in secondo luogo, esso dovrebbe far avanzare le frontiere della conoscenza, magari portando a nuovi approcci o a nuovi modi di pensare al tema, suggerendo possibili applicazioni pratiche, o aprendo la strada a ulteriori ricerche sul campo. Per realizzare entrambi questi obiettivi, il vostro progetto di ricerca deve comprendere non solo la raccolta di dati, ma anche la loro efficace interpretazione e la/le domanda/e di ricerca deve/devono essere chiara/e, gestibile/i, né troppo ampia/e né troppo limitata/e. Il corso fornisce gli strumenti per affrontare tutte queste sfide.
Testi di riferimento	Lecture e testi di riferimento consigliati (N.B.: i seguenti testi sono soltanto indicativi e potranno subire modifiche e integrazioni) Agnoli, M. S. (2004). «Tipologie di disegni di ricerca sociale» in: Il disegno della ricerca sociale, Roma: Carocci, pp. 81-115. Bryman, A. (2016). Social Research Methods, Oxford: University Press, cap. 3 e 4, pp. 45-96. Leedy, P. D. & Ormrod, J. E. (2016). Practical research: Planning and design. Pearson Education. In particolare, i capitoli 4 «Planning your Research Project» e 5 «Writing the Research Proposal». Oddbjørn, B. (2019). Designing Social Science Research, London, Palgrave Macmillan. In particolare, i capitoli: «Design of Research Projects», pp. 73-96 e «The Design process», pp. 193-214. Walliman, N. (2019) Your Research Project Fourth Edition Designing, Planning, and Getting Started. Fourth edition, Oxford Brookes University, UK. In particolare il cap. 8 «The Research Proposal: Planning and Structuring Your Ideas».
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Good health and well-being; Quality education; Gender equality; Reduced inequalities; Sustainable cities and communities; Responsible consumption and production; Peace, justice, and strong institutions.
Altre informazioni	Trattandosi di un laboratorio basato su esercitazioni, la frequenza è fondamentale.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	Distinguishing between (a) common uses of the term research that reflect misconceptions about what research entails and (b) the true nature of research in academia. Understanding the cyclical and iterative nature of research, including the different phases involved in a research project. Identifying examples of research tools that can play a significant role in the planning and implementation of a research project. Acquiring the necessary building blocks for writing a research project.
	In the course 'Research Design Workshop' we will address and discuss the following topics: What is expected from an academic research design. Types of social research designs. Strategies of social research. Steps and components of the research design. Relevance of the topic. Formulation of objectives and research questions. Theoretical approach. Research methods. Data collection and analysis. Ethical issues. Planning and drafting of the research project.
	A good knowledge of English is desirable (but not mandatory), as many of the course readings and materials will be in English.
	Interactive lectures; individual and group exercises, in-class discussions, final research project.
	Final written work consisting of a detailed presentation of a research project.
	Social research constitutes a complex system of choices and activities that is realised through a series of procedures, techniques and tools described and organised in a clear and concise work plan. The work plan constitutes, precisely, the research design, and no matter how much it may change (and it often does) during the course of a research project, it is essential that its fundamental components are described and clarified from the outset. The 'Research Design Workshop' course illustrates and exemplifies the various operations through which the design of social research is realised and the different theoretical and methodological considerations that guide its choices and methods of implementation. During the course, the topics covered will be exemplified through the illustration and discussion of potential or already implemented research projects. Regardless of whether basic or applied research is conducted, a research project is very likely to require a significant amount of time and energy. Therefore, whatever topic we choose to study, we should first make sure that it is worth our time and energy. When you begin the process of identifying a suitable research topic to tackle, keep two basic criteria in mind. First, your topic should address a relevant research question so that the answer can actually make a difference in some way. And second, it should advance the frontiers of knowledge, perhaps leading to new approaches or ways of thinking about the topic, suggesting possible practical applications, or paving the way for further research in the field. In order to realise both these objectives, your research project must include not only the collection of data, but also their effective interpretation, and the research question(s) must be clear, manageable, neither too broad nor too narrow. The course provides the instruments and the toolkit to address all these challenges.
	Recommended readings and references (N.B.: the following texts are only indicative and may be subject to changes and supplementary texts) Agnoli, M. S. (2004). «Tipologie di disegni di ricerca sociale» in: Il disegno della ricerca sociale, Roma: Carocci, pp. 81-115. Bryman, A. (2016). Social Research Methods, Oxford: University Press,

cap. 3 e 4, pp. 45-96.

Leedy, P. D. & Ormrod, J. E. (2016). Practical research: Planning and design. Pearson Education. In particolare, i capitoli 4 «Planning your Research Project» e 5 «Writing the Research Proposal».

Oddbjørn, B. (2019). Designing Social Science Research, London, Palgrave Macmillan. In particolare, i capitoli: «Design of Research Projects», pp. 73-96 e «The Design process», pp. 193-214.

Walliman, N. (2019) Your Research Project Fourth Edition Designing, Planning, and Getting Started. Fourth edition, Oxford Brookes University, UK. In particolare il cap. 8 «The Research Proposal: Planning and Structuring Your Ideas».

Good health and well-being;
Quality education;
Gender equality;
Reduced inequalities;
Sustainable cities and communities;
Responsible consumption and production;
Peace, justice, and strong institutions.

As this is an exercise-based workshop, attendance is essential.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **COZZANI MARCO** **Matricola: 219895**

Docenti **COZZANI MARCO, 6 CFU**
VIGNOLI DANIELE, 3 CFU

Anno offerta: **2024/2025**
Insegnamento: **B032698 - METODI QUANTITATIVI PER GLI STUDI DI POPOLAZIONE**
Corso di studio: **B238 - SOCIOLOGIA E SFIDE GLOBALI**
Anno regolamento: **2024**
CFU: **9**
Settore: **SECS-S/04**
Tipo Attività: **B - Caratterizzante**
Anno corso: **1**
Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Obiettivi formativi	Imparare a comprendere e interpretare le principali dinamiche demografiche contemporanee. Utilizzare metodi quantitativi per rispondere a domande di ricerca sulle dinamiche di popolazione come la fecondità e le dinamiche familiari.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Dopo aver introdotto le principali tematiche contemporanee sulla demografia della famiglia, il corso presenta i metodi per lo studio delle dinamiche di popolazione, dalla statistica descrittiva monovariata fino ai modelli di regressione lineare e logistica. Durante il corso gli studenti svilupperanno un proprio progetto di ricerca nel campo della demografia della famiglia, che realizzeranno utilizzando il software statistico STATA.
Metodi didattici	Il corso prevede lezioni di didattica frontale; laboratori per l'alfabetizzazione all'utilizzo del software statistico STATA; presentazioni da parte degli studenti.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Stesura di un mini-project su un tema concordato con il docente (60% della valutazione) e presentazione del mini-project in aula (40% della valutazione). Per gli studenti frequentanti: presentazioni in classe e consegna di homeworks periodici la cui valutazione può aumentare il voto del mini-project fino a 4 punti.
Programma esteso	Approcci macro e micro in demografia; Temi (fecondità; formazione delle unioni; scioglimento delle unioni); principi della ricerca sociale quantitativa; statistica monovariata (misure centralità, dispersione, posizione, distribuzioni); statistica bivariata categoriale e continua; fondamenti di regressione lineare; regressione lineare bivariata e multivariata; interazione nei modelli di regressione lineare; fondamenti

dei modelli di regressione logistica; lab (applicazione di metodologie quantitative con il software STATA).

Testi di riferimento

OBBLIGATORI:

1. Corbetta, P., Gasperoni, G., & Pisati, M. (2001). Statistica per la ricerca sociale. Il mulino.
2. Cecilia Tomassini, Daniele Vignoli (2023, Eds). Rapporto sulla Popolazione - Le famiglie in Italia. Forme, ostacoli, sfide. Bologna: il Mulino.

SUGGERITI:

3. Letizia Mencarini, Daniele Vignoli (2018). Genitori Cercasi. L'Italia nella trappola demografica. Milano: Egea.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

5, 8, 10

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
5	Uguaglianza di genere
8	Lavoro dignitoso e crescita economica
10	Ridurre le disuguaglianze



Testi in inglese

Language	ITALIAN
	Understanding and interpreting major contemporary demographic issues. Utilizing quantitative statistical methods to address specific research questions on population dynamics. (i.e. fertility, family dynamics).
	After a review of the substantive issues of family demography, including fertility and family formation and dissolution dynamics, the course offers an introduction to quantitative methods to study population dynamics, with topics spanning from univariate descriptive statistics, to linear and logistic regression models. The students will develop their own research project to respond to substantive research question (in the area of family demography) using the STATA statistical software.
	The course includes: traditional lectures; labs with the statistical software STATA; students' presentations.
	Writing of a mini-project on a topic to be agreed with the teacher (60% of the final mark) and a presentation of the mini-project (40% of the final mark) To attending students: the evaluation of class presentations and assignments can increase mini-project evaluation up to 4 points.
	Macro and micro approaches in demography; Topics (fertility, union formation, union dissolution); principles of quantitative social research; univariate statistics; bivariate statistics for continuous and categorical data; foundation of regression analyses; bivariate and multivariate regression; interaction in linear regression; foundation of logistic regression; lab (application of quantitative techniques through the software STATA).

	MANDATORY: 1. Corbetta, P., Gasperoni, G., & Pisati, M. (2001). Statistica per la ricerca sociale. Il mulino. 2. Cecilia Tomassini, Daniele Vignoli (2023, Eds). Rapporto sulla Popolazione - Le famiglie in Italia. Forme, ostacoli, sfide. Bologna: il Mulino. SUGGESTED: 3. Letizia Mencarini, Daniele Vignoli (2018). Genitori Cercasi. L'Italia nella trappola demografica. Milano: Egea.
	5, 8, 10

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
5	Gender equality
8	Decent work and economy growth
10	Reduced inequalities

Testi del Syllabus

Resp. Did. **DI SALVATORE JESSICA** Matricola: **238042**

Docente **DI SALVATORE JESSICA, 3 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B032796 - MIGRATIONS, CONFLICTS AND TRASFORMATIONS-SPS/04 PART**

Corso di studio: **B238 - SOCIOLOGIA E SFIDE GLOBALI**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **3**

Settore: **SPS/04**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	INGLESE
Obiettivi formativi	1. Introdurre gli studenti agli approcci esistenti in merito alla gestione dei conflitti 2. Illustrare le relazioni complesse tra dinamiche di violenza ed altre sfide globali (ad esempio, il cambiamento climatico) 3. Fornire una visione d'insieme del problema da una prospettiva multidisciplinare
Contenuti (Dipl.Sup.)	1. Gestire, risolvere o trasformare il conflitto? 2. Approcci razionalisti 3. Perché gli stati vanno in guerra? 4. Perché i cittadini si ribellano? 5. Violenza e clima come cause di migrazione 6. Migrazione come causa di violenza? 7. 'Securitizing' migrazione e clima 8. Interventi internazionali 9. Giustizia post-conflitto 10. Giustizia climatica e governance globale
Prerequisiti	Conoscenza della lingua inglese.
Metodi didattici	Lezioni
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale. Gli studenti frequentanti consegneranno una relazione scritta di circa 16 pagine (4000 parole) 3 giorni prima dell'esame, su un tema comune ai due moduli del corso. L'esame orale consisterà in una breve discussione sui contenuti delle lezioni e sulla relazione finale

presentata.

Programma esteso

Il programma esteso sarà reso noto alla prima lezione e sarà disponibile su Moodle.

Testi di riferimento

Disponibili su Moodle

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

13
16
17

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
13	Agire per il clima
16	Pace, giustizia e istituzioni forti
17	Partnership per gli obiettivi



Testi in inglese

Language	English
	1. Introducing students to existing approaches for addressing conflicts 2. Illustrating the complex relations among violence and other global challenges (e.g., climate change) 3. Providing an overview of the problem from a multi-disciplinary perspective
	1. Managing, Resolving or Transforming Conflict? 2. Rationalist approaches to conflict 3. Why states go to war? 4. Why men rebel? 5. Violence and climate change as drivers of migration 6. Migration as driver of violence? 7. Securitizing migration and climate change 8. International interventions 9. Transitional Justice in the aftermath of conflict 10. Climate justice and global climate governance
	Proficiency with English language
	Lectures
	Oral exam. Students attending the course in person ("frequentanti") will submit a written essay 3 days before the exam on a topic covered in both modules of the course . The essay should be about 16 pages (4000 words) long. The oral exam will consist in a brief discussion of the contents of the course and and of the final paper.

	The full programme will be illustrated during the first lecture and made available on Moodle.
	Available on Moodle
	13 16 17

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
13	Climate action
16	Peace, justice and strong institutions
17	Partnership for the goals

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SCOTTO GIOVANNI** **Matricola: 098831**

Docente **SCOTTO GIOVANNI, 3 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**
Insegnamento: **B032797 - MIGRATIONS, CONFLICTS AND TRASFORMATIONS-SPS/08 PART**
Corso di studio: **B238 - SOCIOLOGIA E SFIDE GLOBALI**
Anno regolamento: **2023**
CFU: **3**
Settore: **SPS/08**
Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**
Anno corso: **2**
Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Inglese
Obiettivi formativi	Al termine del modulo gli studenti dovranno essere in grado di comprendere categorie e modelli fondamentali degli Studi per la Pace, e di applicarli per una comprensione critica delle crisi globali contemporanee.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il modulo offre una panoramica generale di concetti elaborati dai Peace Studies per interpretare crisi e conflitti globali ed identificare possibilità di trasformazione pacifica.
Prerequisiti	
Metodi didattici	Il modulo avrà carattere seminariale. Alle / ai partecipanti è richiesta la lettura dei testi in preparazione di ogni sessione. Si richiede la partecipazione alle attività in classe e alle discussioni, e di effettuare almeno una presentazione. Oltre a lezioni e momenti seminariali, il corso ospiterà esperti e offrirà esercitazioni pratiche per comprendere aspetti specifici degli Studi per la Pace. Verranno svolte una o più visite didattiche (lezioni all'aperto).
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale (prova valida per entrambi i moduli) Gli studenti frequentanti e non frequentanti consegneranno una relazione scritta di circa 16 pagine (4000 parole) 3 giorni prima dell'esame, su un tema comune ai due moduli del corso. L'esame orale consisterà in una breve discussione sui contenuti delle lezioni e sulla relazione finale presentata.

Le / gli studenti non frequentanti studieranno il testo di base (J.P. Lederach The Moral Imagination).

Programma esteso

Il programma esteso sarà reso noto alla prima lezione e sarà scaricabile dal sito Moodle.

Testi di riferimento

Testo generale:
Lederach, J.P. The moral imagination. The art and soul of building peace, Oxford University Press, 2005.

per ogni sessione saranno forniti testi da leggere sulla pagina Moodle del corso.

Testo aggiuntivo in italiano:

L'Abate, A. L'arte della pace, Pisa: Centro Gandhi Edizioni, 2014. (reperibile presso Librerie Universitarie, Novoli)

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

10
13
16

Altre informazioni

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	English
	After completing of the module, students should be able to understand basic categories and models elaborated in peace studies, and to apply them in order to gain a critical understanding of current global crises.
	The module offers a general overview of basic concepts of Peace Studies in order to understand global crises and conflicts and to identifies potential for peaceful change.
	The module will have a seminar character. Participants are expected to read the course material in advance, to participate in class activities and discussions and to give at least one presentation. Besides lectures, the course will host experts and offer practical exercises in order to understand specific aspects of Peace Studies. One or more sessions will be held outdoors.
	Oral exam (covers both modules). All students (both attending and non-attending) will submit a written essay 3 days before the exam on a topic covered in both modules of the course . The essay should be about 16 pages (4000 words) long. The oral exam will consist in a brief discussion of the contents of the course and and of the final paper. Students not attending the course ("non frequentanti") will additionally

study the assigned texts (J.P. Lederach, The Moral Imagination.

The detailed program will be made available in the first lesson and will be downloaded from the Moodle website.

General texts:

Lederach, J.P. The moral imagination. The art and soul of building peace, Oxford University Press, 2005.

Required reading for each session will be found on the Moodle website of the course

Additional reading in Italian:

L'Abate, A. L'arte della pace, Pisa: Centro Gandhi Edizioni, 2014.

10

13

16

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did. **METE VITTORIO** **Matricola: 101558**

Docente **METE VITTORIO, 6 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B030801 - RETI CRIMINALI TRA LOCALE E GLOBALE**

Corso di studio: **B238 - SOCIOLOGIA E SFIDE GLOBALI**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **6**

Settore: **SPS/11**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Obiettivi formativi

Apprendere i concetti fondamentali per lo studio della criminalità organizzata di tipo mafioso e della corruzione. Saper riconoscere i legami e le interazioni tra la sfera della criminalità organizza, quella della politica e dell'economia. Identificare i meccanismi di riproduzione nel tempo e nello spazio dei gruppi criminali. Conoscere le principali strategie e gli strumenti di contrasto alla criminalità organizzata e alla corruzione, sia di natura istituzionale (politiche pubbliche) sia della società civile (movimenti). Affinare la sensibilità sociologica e metodologica nella comprensione dei fenomeni criminali. Stabilire connessioni tra i vari argomenti trattati, applicando le chiavi di lettura trattate durante il corso alla realtà sociale e politica contemporanea. Sviluppare capacità critiche e autonomia di giudizio sui fenomeni di criminalità organizzata.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Il corso affronta tre temi principali: la criminalità organizzata di tipo mafioso, la lotta alle mafie e la corruzione. Più specificamente, gli argomenti riguardano le interpretazioni, le origini e le trasformazioni delle mafie; i rapporti tra mafie, politica e sfera economica, i processi di espansione territoriale delle mafie; i meccanismi e gli attori della corruzione. Infine, si tratterà il tema della risposta dello Stato e della società civile al fenomeno mafioso.

Prerequisiti

Per gli studenti non madrelingua, è necessaria una sufficiente conoscenza della lingua italiana. La frequenza delle lezioni è fortemente consigliata.

Metodi didattici

Lezioni frontali, ma aperte alla discussione e al contributo delle studentesse e degli studenti. Esercitazioni a coppie o piccoli gruppi. Presentazioni di casi-studio (tra quelli contenuti in Alleanze nell'ombra e

Mafie del Nord) da parte delle studentesse e degli studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale consiste in un approfondito colloquio orale volto ad accertare l'effettiva comprensione degli argomenti affrontati, non la capacità di riproporli in maniera mnemonica. Sarà quindi valutata positivamente la capacità di argomentare, di collegare argomenti diversi, di attualizzare criticamente i temi trattati

Programma esteso

La prima parte del corso sarà dedicata agli aspetti concettuali e definitori della criminalità organizzata. Si approfondiranno i principali approcci di studio al fenomeno criminale e si discuteranno criticamente i luoghi comuni, remoti e recenti, sorti intorno ad esso.

Nella seconda parte del corso si approfondiranno temi più specifici, come il rapporto tra criminalità organizzata di tipo mafioso e imprenditoria e i legami tra mafiosi e politici. La trattazione si concentrerà in particolare sul concetto di "area grigia". A ciò si aggiungerà una parte sui meccanismi di espansione territoriale delle mafie, nelle regioni del centro-nord, ma anche in paesi europei ed extra-europei.

Nella terza parte si presenteranno gli strumenti istituzionali di lotta alle mafie e l'evoluzione e le caratteristiche del movimento antimafia.

La quarta parte del corso sarà dedicata al tema della corruzione. Saranno presentati gli attori, le risorse e i meccanismi della corruzione, in particolare di tipo politico.

La quinta e ultima parte riguarderà la presentazione di alcuni casi di studio particolarmente significativi. Alcuni riferiti ai rapporti tra mafie e attività economiche formalmente legali, altri riguardanti i concreti processi di espansione territoriale delle mafie. Alcune di queste presentazioni saranno svolte, su base volontaria, dalle studentesse e dagli studenti che hanno seguito la maggior parte delle lezioni.

Testi di riferimento

I testi sono identici per frequentanti e non frequentanti.

* Rocco Sciarrone (a cura di), Alleanze nell'ombra. Mafie ed economie locali in Sicilia e nel Mezzogiorno, (Donzelli, 2011) (solo il capitolo I (Mafie, relazioni e affari nell'area grigia) più 4 capitoli a scelta tra i capitoli: V, VI, VII, VIII, IX, XI, XII).

* Rocco Sciarrone (a cura di), Mafie del Nord. Strategie criminali e contesti locali, (Donzelli, 2019) (solo i capitoli I e II, più 3 capitoli a scelta tra i capitoli: III, IV, V, VI, VII, VIII e IX)

* Donatella della Porta e Alberto Vannucci, La corruzione come sistema. Meccanismi, dinamiche, attori, (il Mulino, 2021) (solo i capitoli I e VI). Il libro è reperibile online (dal campus o con proxy) <https://darwinbooks.it/doi/10.978.8815/367617>

* Vittorio Mete, La costruzione istituzionale delle politiche antimafia. Il caso dello scioglimento dei consigli comunali. In, Stato e Mercato, n. 3/2016, pp. 391-424. Reperibile online (dal campus o con proxy) <https://www.rivisteweb.it/doi/10.1425/85088>.

* Vittorio Mete, La lotta alle mafie tra movimenti e istituzioni. In L'Italia e le sue regioni: l'età repubblicana. Società, a cura di Mariuccia Salvati e Loredana Sciolla, vol. 4; pp. 305-22 (Istituto della Enciclopedia italiana, 2015). Reperibile anche online al seguente indirizzo: https://www.treccani.it/enciclopedia/la-lotta-alle-mafie-tra-movimenti-e-istituzioni_%28L%27Italia-e-le-sue-Regioni%29/

Altre informazioni

Nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione



Testi in inglese

Language

Italian

Learn the basic concepts for the study of mafia-type organised crime and corruption. Recognise the links and interactions between the spheres of organised crime, politics and economics. Identify the mechanisms of reproduction in time and space of criminal groups. Know the main strategies and tools to fight organised crime and corruption, both institutional (public policies) and civil society (movements). Refine sociological and methodological skills in understanding criminal phenomena. Establish connections between the various topics covered in order to understand the social and political reality. Develop critical capacities and autonomy of judgement on the phenomenon of organised crime.

The course addresses three main topics: mafia-type organised crime, the antimafia, and corruption. More specifically, the topics concern the interpretations, origins and transformations of mafias; the relationships between mafias, politics and the economic sphere; the processes of territorial expansion of mafias; the mechanisms and actors of corruption. Finally, the response of the state and civil society to the mafia phenomenon will be addressed.

For non-native speakers, a sufficient knowledge of Italian is required. Class attendance is strongly recommended

Lectures open to discussion and contribution by students. Exercises in pairs or small groups. Presentation of case studies (among those contained in *Alleanze nell'ombra e Mafie del Nord*) by students

The final examination consists of an oral examination intended to assess effective understanding of the topics addressed by the course, not the ability to recite them from memory. Evaluated positively will therefore be the ability to argue, to link different topics, to actualize themes critically

The first part of the course will be focused on the conceptual and definitional aspects of organised crime. It will explore the main approaches to studying the criminal phenomenon and critically discuss remote and recent stereotypes that have arisen around it. In the second part of the course, more specific topics will be explored, such as the relationship between mafia-type organised crime and entrepreneurship and the links between mafiosi and politicians. It will focus in particular on the concept of the 'grey area'. This will be complemented by a section on the mechanisms of territorial expansion of mafias in the regions of central and northern Italy. The third part will present the institutional instruments for combating mafias and the evolution and characteristics of the anti-mafia movement. The fourth part of the course will be dedicated to the issue of corruption.

The actors, resources and mechanisms of corruption, in particular political corruption, will be presented. The fifth and last part will be devoted to the presentation of some particularly significant case studies. Some of these will refer to the relations between mafias and formally legal economic activities, others will concern the concrete processes of territorial expansion of mafias. Some of these presentations will be carried out, on a voluntary basis, by the students who attended most of the lessons

The suggested readings are identical for attending and non-attending students.

* Rocco Sciarrone (a cura di), *Alleanze nell'ombra. Mafie ed economie locali in Sicilia e nel Mezzogiorno*, (Donzelli, 2011) (only chapter I (Mafie, relazioni e affari nell'area grigia) plus 4 chapters to be chosen from chapters: V, VI, VII, VIII, IX, XI, XII).

* Rocco Sciarrone (a cura di), *Mafie del Nord. Strategie criminali e contesti locali*, (Donzelli, 2019) (only chapters I and II, plus 3 chapters to be chosen from chapters: III, IV, V, VI, VII, VIII and IX)

* Donatella della Porta e Alberto Vannucci, *La corruzione come sistema. Meccanismi, dinamiche, attori*, (il Mulino, 2021) (only chapters I and VI). Available online (on campus or using the proxy) <https://darwinbooks.it/doi/10.978.8815/367617>

* Vittorio Mete, *La costruzione istituzionale delle politiche antimafia. Il caso dello scioglimento dei consigli comunali*. In, *Stato e Mercato*, n. 3/2016, pp. 391-424. Available online (on campus or using the proxy) <https://www.rivisteweb.it/doi/10.1425/85088>.

* Vittorio Mete, *La lotta alle mafie tra movimenti e istituzioni*. In *L'Italia e le sue regioni: l'età repubblicana. Società*, a cura di Mariuccia Salvati e Loredana Sciolla, vol. 4; pp. 305-22 (Istituto della Enciclopedia italiana, 2015). Available online: https://www.treccani.it/enciclopedia/la-lotta-alle-mafie-tra-movimenti-e-istituzioni_%28L%27Italia-e-le-sue-Regioni%29/

Nothing

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BRESCIANI MARCO	Matricola: 205221
Docente	BRESCIANI MARCO, 6 CFU	
Anno offerta:	2024/2025	
Insegnamento:	B033646 - STORIA GLOBALE	
Corso di studio:	B238 - SOCIOLOGIA E SFIDE GLOBALI	
Anno regolamento:	2024	
CFU:	6	
Settore:	M-STO/04	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti fondamentali per orientarsi nei problemi metodologici e storiografici della global history, della world history, della transnational history e dei postcolonial studies, focalizzandosi su alcune questioni chiave della storia delle dinamiche di globalizzazione e de-globalizzazione. In particolare, il corso mira ad offrire una visione critica delle prospettive nazionali ed eurocentriche, mettendo in luce le potenzialità analitiche e interpretative di approcci volti a contestualizzare eventi, fenomeni e processi su scala globale e a investigarne le interne connessioni e interazioni.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Per globalizzazione di solito si intendono i processi di interdipendenza e integrazione economica, sociale e culturale che hanno segnato il mondo dagli anni Settanta del Novecento in poi. Questo corso mira a indagarli in una dimensione storica di più lungo periodo, a partire dalla seconda metà del Settecento fino a oggi. Inoltre, intende affrontare gli strumenti metodologici e storiografici con cui analizzare e interpretare caratteri e dinamiche di espansione e crisi della globalizzazione.
Metodi didattici	Il corso si svolgerà sulla base di lezioni frontali. Qualora le condizioni lo consentissero, una parte del corso potrà declinarsi in forma seminariale (facoltativa), attraverso la presentazione e discussione di un testo (una monografia o una serie di articoli) da parte degli studenti da concordarsi con il docente. Una relazione orale e scritta di un testo o di alcuni consentirà di risolvere la preparazione del punto b.
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame finale ha lo scopo di accertare l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze previste dagli obiettivi formativi. La prova orale consiste in una conversazione tecnica con il docente volta a verificare gli elementi di conoscenza appresi durante lo studio e la capacità dello studente di affrontare autonomamente le questioni fondamentali della storia dei processi di globalizzazione e dei problemi metodologici legati

alla global history, alla world history, alla transnational history e ai postcolonial studies. L'eventuale prova seminariale con la presentazione di una relazione orale e scritta di un testo (un libro, alcuni articoli) concorrerà alla definizione del voto conclusivo in sede di esame orale.

Programma esteso

Il mondo di oggi è per molti versi prodotto e specchio della globalizzazione. Esito di un processo tutt'altro che "naturale", essa è al centro di un'intensa stagione di ricerca che ne ha studiato le forze e le caratteristiche complesse e spesso contraddittorie. Infatti, nel corso del tempo, dal Cinquecento in poi, si sono susseguite varie forme di integrazione globale, a livello economico, politico, sociale e culturale: peraltro, a dinamiche di apertura di estensione variabile si sono intrecciate o contrapposte spinte di segno diverso (processi di frammentazione o deglobalizzazione).

Questo corso si articola in due parti. La prima parte indagherà le questioni teoriche e storiografiche della global history, della world history, della transnational history, e dei postcolonial studies con particolare riferimento al dibattito anglo-americano e tedesco e alla sua circolazione internazionale. Di questi approcci che hanno un comun denominatore nel superamento delle narrazioni nazionali ed eurocentriche, si analizzeranno le diverse applicazioni alla storia economica, politica, sociale e culturale, alla storia dell'ambiente e a quella delle relazioni internazionali. La seconda parte del corso si focalizzerà quindi su una serie di specifiche questioni relative alla storia dei processi di globalizzazione e deglobalizzazione otto-novecentesca (dagli imperi alle guerre mondiali, dalle rivoluzioni alle migrazioni, dal capitalismo al comunismo, fino alla Guerra fredda e oltre), che sono state ripensate dalle più recenti prospettive metodologiche e storiografiche. Una particolare attenzione sarà dedicata ai processi dagli anni Settanta ad oggi (dalla crisi del 1973 alle crisi e ai conflitti successivi al 2008, fino alla guerra russo-ucraina del 2022). Oggetti della ricerca storica tradizionali come la biografia di un singolo individuo, la rete di produzione e distribuzione di una merce, il rapporto tra concetti e pratiche della territorialità e della sovranità, nonché conflitti, movimenti e progetti politici e sociali della modernità, possono essere connessi tra loro in un orizzonte del tutto nuovo, come quello globale. I temi del corso includono:

Globalizzazione e storia globale, oggi – Cos'è e perché la storia globale? Prospettive teoriche e metodologiche – Oltre la storia nazionale ed eurocentrica: una tradizione intellettuale – Microstoria e storia globale – Imperial turn e global history – Il 1492 in chiave globale – La proto-globalizzazione o globalizzazione arcaica – Una nuova storia delle rivoluzioni globali – Il lungo Ottocento globale – Gli imperi tra Est e Ovest – Impero asburgico e ottomano: nessuna storia di declino e caduta – Una storia globale delle guerre mondiali – Fascismi e comunismi in chiave globale – Una storia globale della violenza – La deglobalizzazione degli anni Trenta – La Guerra fredda globale, la decolonizzazione e lo sviluppo del sud globale – Dalla crisi degli anni Settanta alla globalizzazione – Il 1989 in chiave globale – La deglobalizzazione post-2008 e l'ascesa dei nazional-populismi – La guerra russo-ucraina in prospettiva globale.

Testi di riferimento

Per i frequentanti si richiede di preparare, oltre agli appunti del corso, un testo del gruppo (a) e un testo del gruppo (b). Il testo del gruppo (b) può eventualmente presentato con relazione scritta e orale durante il corso.

Per i non-frequentanti si richiede di preparare due testi del gruppo (a) e due testi del gruppo (b).

a.

M. Bresciani, F. Conti (a cura di), L'età contemporanea. Prospettive europee e globali, Carocci, Roma 2023

S. Conrad, Storia globale. Un'introduzione, Carocci, Roma 2015

J. Osterhammel, N. Petersson, Storia della globalizzazione. Dimensioni, processi, epoche, Il Mulino, Bologna 2005

S. Subrahmanyam, Alle origini della storia globale, Edizioni Scuola Normale Superiore, Pisa 2016

b.

C. Aydin, *Il lungo Ottocento. Una storia politica internazionale*, Einaudi, Torino 2019

A. Mikhail, *L'ombra di Dio. Seliman il sultano, il suo Impero ottomano e la creazione del mondo moderno*, Einaudi, Torino 2021

C. Bayly, *La nascita del mondo moderno, 1780-1914*, Einaudi, Torino 2007

S. Beckert, *L'impero del cotone: una storia globale*, Einaudi, Torino 2016

J. Popkin, *Un nuovo mondo inizia. La storia della Rivoluzione francese*, Einaudi, Torino 2021

P. Judson, *L'Impero asburgico. Una nuova storia*, Keller, Rovereto 2021

H. Case, *L'età delle questioni. Politica e opinione pubblica dalle Rivoluzioni alla Shoah*, Carocci, Roma 2021

D. Bloxham, *Lo sterminio degli ebrei: un genocidio*, Einaudi, Torino 2010

V. De Grazia, *L'impero irresistibile. La società dei consumi americana alla conquista del mondo*, Einaudi, Torino 2020

H. James, Rambouillet, 15 novembre 1975. *La globalizzazione dell'economia*, Il Mulino, Bologna 1999

S. Topik, A. Wells, *Verso un'economia mondiale. Una storia dei mercati, 1870-1945*, Einaudi, Torino 1992

S. Lorenzini, *Global Development: A Cold War History*, Princeton, Princeton University Press 2019

C. Maier, *Leviathan 2.0: la costruzione dello Stato moderno*, Einaudi, Torino 2018

C. Maier, *Dentro i confini. Territorio e potere dal 1500 a oggi*, Einaudi, Torino 2019

J. McNeill, *Qualcosa di nuovo sotto il sole. Storia dell'ambiente nel XX secolo*, Einaudi, Torino 2002

M. Mazower, *Governing the World: The History of an Idea, 1815 to the Present*, Penguin, London 2012

K. Patel, *Il New Deal: una storia globale*, Einaudi, Torino 2017

K. Pomeranz, *La grande divergenza. La Cina, l'Europa e la nascita dell'economia mondiale moderna*, Il Mulino, Bologna 2010

S. Pons, *La rivoluzione globale. Storia del comunismo internazionale, 1917-1991*, Einaudi, Torino 2012

S. Pons, *I comunisti italiani e gli altri. Visioni e legami internazionali nel mondo del Novecento*, Einaudi, Torino 2021

R. Service, *Compagni. Storia globale del comunismo nel XX. Secolo*, Laterza, Roma-Bari, 2008

A. Tooze, *The Deluge. The Great War and the Remaking of Global Order 1916-1931*, Penguin, London 2014

A. Tooze, *Lo schianto, 2008-2018. Come un decennio di crisi ha cambiato il mondo*, Mondadori, Milano 2018

O. A. Westad, *La Guerra fredda globale. Gli Stati Uniti, l'Unione Sovietica e le relazioni internazionali nel Ventesimo secolo*, Il Saggiatore, Milano 2015

D'accordo con il docente, gli studenti possono proporre altri testi.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	The course aims to provide the students with the fundamental instruments for understanding the methodological and historiographical problems of global history, world history, transnational history and postcolonial studies, by focusing on some key issues of the history of dynamics of globalization and de-globalization. Notably, the course will offer a broad, critical overview of the

national and euro-centric perspectives and highlight the analytical and interpretative potentials of approaches intended to contextualize events, phenomena and processes on global scale and to investigate their connections and interactions.

Globalization is usually understood as a set of economic, social, and cultural processes of interdependence and integration which marked the world since the 1970s onward. This course aims to investigate them within a long-term historical dimension, starting from the mid-eighteenth century to date. Additionally, it intends to explain methodological and historiographical perspectives for analyzing and interpreting features and dynamics of expansion and crisis of the globalization.

The course will be based on frontal lessons. Possibly, a part of the course will be held in form of presentation and discussion of texts (a paper about a book or some articles) by the students. A both oral and written presentation of one text (about a book or some articles) will allow to solve the preparation of the point b.

The final examination is oral. It aims at assessing the acquisition of the knowledge in the history of globalization and of the main methodological and historiographical questions related to global history, world history, transnational history and postcolonial studies. Possibly an oral and written presentation of a text (a book, some articles) will concur to the definition of the final mark at the moment of the final examination.

Today's world is in many ways a product and a mirror of globalization. However, a recent wave of studies has understood this outcome as anything but "natural", and has focused on the complex and often contradictory historical forces and features of globalization. As a matter of fact, over time, since the sixteenth century onward, diverse forms of global integration have played out at economic, political, social and cultural levels. On the other hand, globalizing dynamics of different degrees have intertwined with, or opposed to, different pushes and trends (processes of fragmentation or deglobalization).

This course is articulated into two parts. The first part will investigate the theoretical and historiographical questions of global history, world history, transnational history and postcolonial studies with special attention to the Anglo-American and German debates and to their international circulation. All these approaches tend to overcome the nationally-focused and euro-centric narratives, and they will be analyzed in the light of their applications to the economic, political, social and cultural history, to the history of the environment and of the international relations. The second part will inquiry into a series of specific issues related to the history of the processes of globalization and deglobalization in the nineteenth and twentieth century (from the Empires to the world wars, from revolutions to migrations, from capitalism to communism, from colonization to decolonization, up to the Cold War and beyond), which have been reconsidered by recent innovative methodological and historiographical perspective. A special attention will be paid to the most recent processes from the 1970s onwards (from the crisis of 1973 to the crisis of 2008 and the subsequent conflicts, up to the Russian-Ukrainian war of 2022). Traditional objects of historical research such as the biography of a single individual, the process of production and distribution of a good, the relationship between concepts and practices of territoriality, identity and sovereignty, as well as political and social conflicts, movements and projects of modernity, can be understood within a completely new horizon of connections and networks, such as the global one. The topics of the course include: Globalization and global history, today - What is global history? Theoretical and methodological perspectives - Beyond the national and Eurocentric narratives: an intellectual tradition - Global history and microhistory - Imperial turn and global history - 1492 in global key - The proto-globalization or archaic globalization - A new

history of the global revolutions – The global long nineteenth century – World Empires and Eurasian Empires – Habsburg and Ottoman Empires: no history of decline and fall – A global history of the world wars – Fascisms and communisms in global key – A global history of violence – Globalization and deglobalization in the interwar period – From the crisis of the 1970s to the recent globalization – Global Cold War, decolonization and development of the global South – 1989 in global key – Post-2008 deglobalization and the ascent of nationalism and populism – The RussianUkrainian war in global perspective

In order to prepare the exam, attending students are required to rely on notes taken over the course and to study one book of the group (a) and one book of the group (b). The book of the group (b) may be presented through a written and oral presentation over the course.

Non-attending students are required to study two books of the group (a) and two books of the group (b).

a.

M. Bresciani, F. Conti (a cura di), L'età contemporanea. Prospettive europee e globali, Carocci, Roma 2023

S. Conrad, Storia globale. Un'introduzione, Carocci, Roma 2015

J. Osterhammel, N. Petersson, Storia della globalizzazione. Dimensioni, processi, epoche, Il Mulino, Bologna 2005

S. Subrahmanyam, Alle origini della storia globale, Edizioni Scuola Normale Superiore, Pisa 2016

b.

C. Aydin, Il lungo Ottocento. Una storia politica internazionale, Einaudi, Torino 2019

A. Mikhail, L'ombra di Dio. Seliman il sultano, il suo Impero ottomano e la creazione del mondo moderno, Einaudi, Torino 2021

C. Bayly, La nascita del mondo moderno, 1780-1914, Einaudi, Torino 2007

S. Beckert, L'impero del cotone: una storia globale, Einaudi, Torino 2016

J. Popkin, Un nuovo mondo inizia. La storia della Rivoluzione francese, Einaudi, Torino 2021

P. Judson, L'Impero asburgico. Una nuova storia, Keller, Rovereto 2021

H. Case, L'età delle questioni. Politica e opinione pubblica dalle Rivoluzioni alla Shoah, Carocci, Roma 2021

D. Bloxham, Lo sterminio degli ebrei: un genocidio, Einaudi, Torino 2010

V. De Grazia, L'impero irresistibile. La società dei consumi americana alla conquista del mondo, Einaudi, Torino 2020

H. James, Rambouillet, 15 novembre 1975. La globalizzazione dell'economia, Il Mulino, Bologna 1999

S. Topik, A. Wells, Verso un'economia mondiale. Una storia dei mercati, 1870-1945, Einaudi, Torino 1992

S. Lorenzini, Global Development: A Cold War History, Princeton, Princeton University Press 2019

C. Maier, Leviathan 2.0: la costruzione dello Stato moderno, Einaudi, Torino 2018

C. Maier, Dentro i confini. Territorio e potere dal 1500 a oggi, Einaudi, Torino 2019

J. McNeill, Qualcosa di nuovo sotto il sole. Storia dell'ambiente nel XX secolo, Einaudi, Torino 2002

M. Mazower, Governing the World: The History of an Idea, 1815 to the Present, Penguin, London 2012

K. Patel, Il New Deal: una storia globale, Einaudi, Torino 2017

K. Pomeranz, La grande divergenza. La Cina, l'Europa e la nascita dell'economia mondiale moderna, Il Mulino, Bologna 2010

S. Pons, La rivoluzione globale. Storia del comunismo internazionale, 1917-1991, Einaudi, Torino 2012

S. Pons, I comunisti italiani e gli altri. Visioni e legami internazionali nel mondo del Novecento, Einaudi, Torino 2021

R. Service, Compagni. Storia globale del comunismo nel XX. Secolo, Laterza, Roma-Bari, 2008

A. Tooze, The Deluge. The Great War and the Remaking of Global Order 1916-1931, Penguin, London 2014

A. Tooze, Lo schianto, 2008-2018. Come un decennio di crisi ha cambiato

il mondo, Mondadori, Milano 2018

O. A. Westad, La Guerra fredda globale. Gli Stati Uniti, l'Unione Sovietica e le relazioni internazionali nel Ventesimo secolo, Il

Saggiatore, Milano 2015

In agreement with the teacher, the students may ask for other texts.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **ZONTINI ELISABETTA** **Matricola: 237887**

Docente **ZONTINI ELISABETTA, 9 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B030794 - TEORIE DEL MUTAMENTO SOCIALE**

Corso di studio: **B238 - SOCIOLOGIA E SFIDE GLOBALI**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **9**

Settore: **SPS/07**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Obiettivi formativi

Questo modulo intende fornire gli strumenti per comprendere le teorie del mutamento sociale da una prospettiva globale e critica. In particolare, si vuole evidenziare l'importanza del contesto storico per capire le teorie sociologiche, riflettendo per esempio sulle idee di modernità e postmodernità e le loro implicazioni per il pensiero sociologico. Il modulo intende riflettere sulle seguenti domande: Che cos'è la conoscenza sociologica? Quali sono i suoi principali oggetti di studio e come cambiano? Di chi è la conoscenza rappresentata all'interno della sociologia? Cosa offre la prospettiva intersezionale allo studio del mutamento sociale?

Al termine di questo modulo gli/le studenti/esse dovranno essere in grado di:

1. Comprendere le principali teorie del mutamento sociale, con particolare attenzione alle teorie critiche.
2. Sviluppare una comprensione approfondita delle prospettive postcoloniali e intersezionali delle teorie sociologiche
3. Applicare tale comprensione all'analisi e all'interpretazione del mutamento sociale e dei movimenti sociali contemporanei
4. Valutare criticamente una varietà di studi che hanno adottato le prospettive proposte e sviluppare la propria prospettiva.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Il modulo si concentra sul mutamento sociale, affrontato da una prospettiva globale. Criticheremo la concezione della modernità interpretata come endogena all'Europa. Considereremo poi i dibattiti sulla postmodernità, esplorando le idee centrali dei pensatori chiave di questo periodo. Infine, ci concentreremo sull'intersezionalità come teoria sociale critica per comprendere le disuguaglianze sociali. Questo approccio sarà applicato all'esame di specifici movimenti sociali.

Prerequisiti	Capacita' di leggere testi in inglese
Metodi didattici	Questo è un modulo di sociologia che si tiene ogni settimana per tre sessioni interattive di due ore. Verranno utilizzati una serie di metodi di insegnamento, tra cui lezioni teoriche e sessioni interattive, discussioni in piccoli gruppi e di tutta la classe, visione e discussione di video clip e altro materiale audio-visivo. La terza sessione di ogni settimana sarà dedicata alla discussione in gruppi di un testo attinente al tema della settimana (disponibile sulla piattaforma Moodle). Il metodo principale di insegnamento e apprendimento è attraverso sessioni interattive secondo il principio dell'active learning. La valutazione formativa è strutturata attraverso attività di gruppo, lavori scritti, presentazioni orali e discussioni collettive.
Modalità di verifica dell'apprendimento	La valutazione complessiva per i frequentanti sarà determinata attraverso tre componenti: 1) un saggio scritto 2) una presentazione orale di 15 minuti, e 3) la partecipazione attiva al corso. Gli/le studenti/studentesse non frequentanti o che, pur frequentando il corso, decideranno di non fare la presentazione orale, svolgeranno un saggio finale piu' lungo e con criteri di valutazione differenziati. Ulteriori informazioni relative ai metodi di verifica sono presenti sulla piattaforma MOODLE.
Programma esteso	Questo modulo si concentra su un tema centrale della teoria sociologica: il mutamento sociale, che affronteremo da una prospettiva globale. Partiremo da autori che criticano la concezione della modernità interpretata come qualcosa di endogeno all'Europa, e discuteremo cosa questo significhi per lo sviluppo della sociologia come disciplina. Successivamente prenderemo in considerazione i dibattiti associati a quella che è stata alternativamente chiamata postmodernità, tarda modernità, modernità liquida o seconda era della modernità. Questo periodo, chiave per il cambiamento sociale, è stato descritto come caratterizzato da: una trasformazione economica che vede declinare il peso del settore manifatturiero e crescere quello dei servizi e della conoscenza; dall'individualizzazione; dalla riflessività; da nuove forme di rischio; dalla globalizzazione e dal cosmopolitismo. Esploreremo criticamente le idee centrali dei pensatori chiave di questo periodo ed evidenzieremo alcuni dei problemi sociali che sono emersi in questa fase storica. La seconda parte del modulo si concentrerà su approcci teorici che oltre che ad analizzare le trasformazioni sociali, sviluppano al contempo strumenti concettuali per promuovere il cambiamento sociale. Queste teorie affrontano alcuni dei principali problemi sociali del periodo contemporaneo, in particolare quelli associati all'aumento delle disuguaglianze. Ci occuperemo in particolare dell'intersezionalità come teoria sociale critica (Collins 2019). Questo approccio intersezionale sarà applicato di specifici movimenti sociali contemporanei.
Testi di riferimento	Testi di riferimento Bhambra, G.K. (2023) Rethinking Modernity: Postcolonialism and the Sociological Imagination, Basingstoke: Palgrave available online https://link.springer.com/content/pdf/bfm:978-3-031-21537-7/1?pdf=chapter%20toc Collins PH (2019) Intersectionality as Critical Social Theory, Duke University Press Non frequentanti anche Beck U (2013). La società del rischio. Verso una seconda modernità. Roma Carrocci
Altre informazioni	Ulteriori letture per i seminari: • Gane, N. and Back, L. (2012) 'C. Wright Mills 50 Years On: The Promise and Craft of Sociology Revisited', Theory, Culture and Society, 29(7/8): 399-421

- Seidman, S. (2013) 'The Colonial Unconscious of Classical Sociology', in J. Go (Ed.) Postcolonial Sociology, Bingley: Emerald Group Publishing Limited
- Hall, S. (1992). 'The West and the rest: Discourse and power' in Hall, S. and Gieben, B. (Eds.) Formations of modernity, Cambridge: Polity Press in association with the Open University.
- Beck, U., Bonss, W. and Lau, C. (2003) 'The theory of reflexive modernization: Problematic, hypotheses and research programme', Theory, culture & society, 20(2): 1-33
- Bhambra, G.K. (2017) 'Locating Brexit in the pragmatics of race, citizenship and empire', in W. Outhwaite (Ed.) Brexit: Sociological Responses, London: Anthem Press
- Hall, S. (2015). Cultural Identity and Diaspora. In Colonial discourse and post-colonial theory (pp. 392-403). Routledge
- De Genova, N. (2020). The "migrant crisis" as racial crisis: do Black Lives Matter in Europe?. In Race and Crisis (pp. 19-36). Routledge.
- Roth, S. (2021). Intersectionality and coalitions in social movement research—A survey and outlook. Sociology Compass, 15(7), e12885.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	This module aims to provide the tools to understand the theories of social change from a global and critical perspective. In particular, the aim is to highlight the importance of historical context for understanding sociological theories, reflecting for example on the ideas of modernity and postmodernity and their implications for sociological thought. The module aims to reflect on the following questions: What is sociological knowledge? What are its main objects of study and how do they change? Whose knowledge is represented within sociology? What does an intersectional perspective offer to the study of social change? At the end of this module, students should be able to: 1. Understand the main theories of social change, with particular attention to critical theories. 2. Develop an in-depth understanding of postcolonial and intersectional perspectives of sociological theories 3. Apply this understanding to the analysis and interpretation of social change and contemporary social movements 4. Critically evaluate a variety of studies that have adopted the proposed perspectives and develop their own perspective.
	The module focuses on social change, approached from a global perspective. We will criticize the conception of modernity interpreted as endogenous to Europe. We will then consider debates about postmodernity, exploring the central ideas of key thinkers of this period. Finally, we will focus on intersectionality as a critical social theory for understanding social inequalities. This approach will be applied to the examination of specific social movements.
	Ability to read texts in english
	This is a sociology module held each week for three two-hour interactive sessions. A range of teaching methods will be used, including lectures and interactive sessions, small group and whole-class discussions, viewing and discussion of video clips and other audio-visual material. The

third session of each week will be dedicated to the group discussion of a text related to the theme of the week (available on the Moodle platform).

The main method of teaching and learning is through interactive sessions according to the principle of active learning. Formative assessment is structured through group activities, written work, oral presentations and collective discussions.

The overall evaluation for attending students has three components: 1) an essay 2) a 15-minute oral presentation, and 3) active participation in class.

Students who do not attend or who, while attending the course, decide not to do the oral presentation, will write a longer essay and with different assessment criteria.

Further information on the assessment methods can be found on the MOODLE platform.

This module focuses on a central theme of sociological theory: social change, which we will address from a global perspective. We will start with authors who criticize the conception of modernity interpreted as something endogenous to Europe, and we will discuss what this means for the development of sociology as a discipline. Next, we will consider the debates associated with what has alternately been called postmodernity, late modernity, liquid modernity, or the second age of modernity. This period, key to social change, has been described as characterized by: an economic transformation that sees the weight of the manufacturing sector decline and that of services and knowledge grow; individualization; reflexivity; from new forms of risk; globalization and cosmopolitanism. We will critically explore the central ideas of key thinkers of this period and highlight some of the social problems that emerged in this historical phase.

The second part of the module will focus on theoretical approaches that, in addition to analysing social transformations, at the same time develop conceptual tools to promote social change. These theories address some of the major social problems of the contemporary period, particularly those associated with rising inequality. We will focus on intersectionality as a critical social theory (Collins 2019). This intersectional approach will be applied to specific contemporary social movements.

Bhambra, G.K. (2023) *Rethinking Modernity: Postcolonialism and the Sociological Imagination*, Basingstoke: Palgrave available online <https://link.springer.com/content/pdf/bfm:978-3-031-21537-7/1?pdf=chapter%20toc>

Collins PH (2019) *Intersectionality as Critical Social Theory*, Duke University Press

Non attending students also:

Beck U (2013). *La società del rischio. Verso una seconda modernità*. Roma Carrocci

Compulsory readings for the seminar sessions

- Gane, N. and Back, L. (2012) 'C. Wright Mills 50 Years On: The Promise and Craft of Sociology Revisited', *Theory, Culture and Society*, 29(7/8): 399-421
- Seidman, S. (2013) 'The Colonial Unconscious of Classical Sociology', in J. Go (Ed.) *Postcolonial Sociology*, Bingley: Emerald Group Publishing Limited
- Hall, S. (1992). 'The West and the rest: Discourse and power' in Hall, S. and Gieben, B. (Eds.) *Formations of modernity*, Cambridge: Polity Press in association with the Open University.
- Beck, U., Bonss, W. and Lau, C. (2003) 'The theory of reflexive modernization: Problematic, hypotheses and research programme', *Theory, culture & society*, 20(2): 1-33
- Bhambra, G.K. (2017) 'Locating Brexit in the pragmatics of race, citizenship and empire', in W. Outhwaite (Ed.) *Brexit: Sociological Responses*, London: Anthem Press

- Hall, S. (2015). Cultural Identity and Diaspora. In Colonial discourse and post-colonial theory (pp. 392-403). Routledge
- De Genova, N. (2020). The “migrant crisis” as racial crisis: do Black Lives Matter in Europe?. In Race and Crisis (pp. 19-36). Routledge.
- Roth, S. (2021). Intersectionality and coalitions in social movement research—A survey and outlook. Sociology Compass, 15(7), e12885.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BONTEMPI MARCO	Matricola: 096601
Docenti	BONTEMPI MARCO, 3 CFU PERULLI ANGELA, 6 CFU	
Anno offerta:	2024/2025	
Insegnamento:	B030795 - TEORIE DELL'AZIONE SOCIALE	
Corso di studio:	B238 - SOCIOLOGIA E SFIDE GLOBALI	
Anno regolamento:	2024	
CFU:	9	
Settore:	SPS/07	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Fornire conoscenze sulle teorie dell'azione, classiche e contemporanee Sviluppare capacità analitica e critica sui temi dell'azione e dell'interazione sociale. Sviluppare le capacità espressive orali e scritte e di utilizzare il linguaggio tecnico sociologico. Capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso intende fornire gli strumenti analitici per leggere le dinamiche delle società contemporanee a partire dal punto di vista degli attori sociali. Si discuterà l'intreccio tra micro e macro, tra individuo e società, che la focalizzazione sull'agire, sulle sue motivazioni e sui suoi effetti, sulle possibilità di rilevare e interpretare azioni, interazioni e interdipendenze sociali anche attraverso letture di autori classici e contemporanei.
Prerequisiti	Buone conoscenze di base in sociologia
Metodi didattici	Didattica attiva e lezioni frontali, in remoto o in presenza, secondo le indicazioni relative all'emergenza pandemica. Esercitazioni individuali e di gruppo.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Verranno verificate le conoscenze apprese sulle principali teorie sociologiche sull'azione e l'interazione sociale. Verrà altresì verificato il livello di padronanza linguistica specialistica e la capacità critica sui temi proposti. Attenzione peculiare alle capacità di restituzione orale e scritta e di lavorare in gruppo. Per i non frequentanti, tali modalità si svolgeranno attraverso un colloquio orale.

Per i frequentanti: la valutazione avverrà in itinere e si concluderà con una prova finale costituita da un elaborato scritto.

Testi di riferimento

Parte generale:
R. Collins, Teorie sociologiche, il Mulino, 2006, Introduzione, parte II e parte III
più un testo a scelta:
A. Schutz, Saggi sociologici, Utet, 1972 CAPITOLO "SULLE REALTA' MULTIPLE"
E. Goffman, Il comportamento in pubblico, Torino, Einaudi, 2019
T. Ingold, Siamo linee. Per un'ecologia delle relazioni sociali

Parte monografica:
A. Perulli, N.Elias. Processi e parole, Carocci, 2013
+ un testo a scelta tra:
N. Elias, Strategie dell'esclusione, il Mulino, 2004
N. Elias, La civiltà delle buone maniere, il Mulino, 2009
oppure due testi a scelta tra:
N. Elias, La solitudine del morente, Bologna, il Mulino, 2011
N. Elias, La genesi della professione navale, Bologna, il Mulino, 2010
N. Elias. Mozart. Sociologia di un genio, Bologna, il Mulino 2019

Altre informazioni

Il corso si avvale della piattaforma moodle, per materiali, esercitazioni, comunicazioni.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	To provide knowledge of classical and contemporary theories of social action. To develop analytical and critical skills on issues of action and social interaction. To develop oral and written expressive skills and to use technical sociological language. Capacity for collaboration and teamwork.
	The course aims to provide the analytical tools to read the dynamics of contemporary societies from the point of view of social actors. It will discuss the intertwining of micro and macro, of individual and society, focusing on action, its motivations and effects, the possibilities of detecting and interpreting actions, interactions and social interdependencies also through readings of classical and contemporary authors.
	Good background knowledge in sociology
	Active learning and teaching, remote or face-to-face, as appropriate for the pandemic emergency. Individual and group training exercises.
	Knowledge of the main sociological theories of social action and interaction will be tested. The level of specialist language proficiency and critical capacity on the proposed topics will also be tested. Special attention will be paid to oral and written feedback and teamwork skills.

For non-attendees, this will be done through an oral interview. For attendees: assessment will take place during the course and will conclude with a final examination consisting of a written paper.

The class uses a moodle platform for materials, exercises, communications.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------